



CITTÀ DI POMPEI

(Provincia di Napoli)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36 DEL 27.07.2018

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di luglio, alle ore 11.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto, iscritto al n. 4 dell'o.d.g., i componenti l'Assemblea sono presenti in numero di n. 13 (tredici) + 1 (Sindaco) come segue:

	P	A
AMITRANO PIETRO (SINDACO)	x	-
CARAVETTA PASQUALE	x	-
CONFORTI GERARDO	x	-
DE GENNARO RAFFAELE	x	-
DE MARTINO STEFANO	x	-
DI DONNA GAETANA	-	x
ESPOSITO ANDREINA	-	x
ESTATICO MARIO	x	-
GALLO FRANCESCO	x	-

	P	A
LA MARCA GIUSEPPE	x	-
LA MURA AMATO	x	-
LO SAPIO LUIGI	x	-
MARTIRE BARTOLOMEO	x	-
MAZZETTI VINCENZO	x	-
ROBETTI ALBERTO	-	x
SERRAPICA RAFFAELE	x	-
VITIELLO VINCENZO	x	-

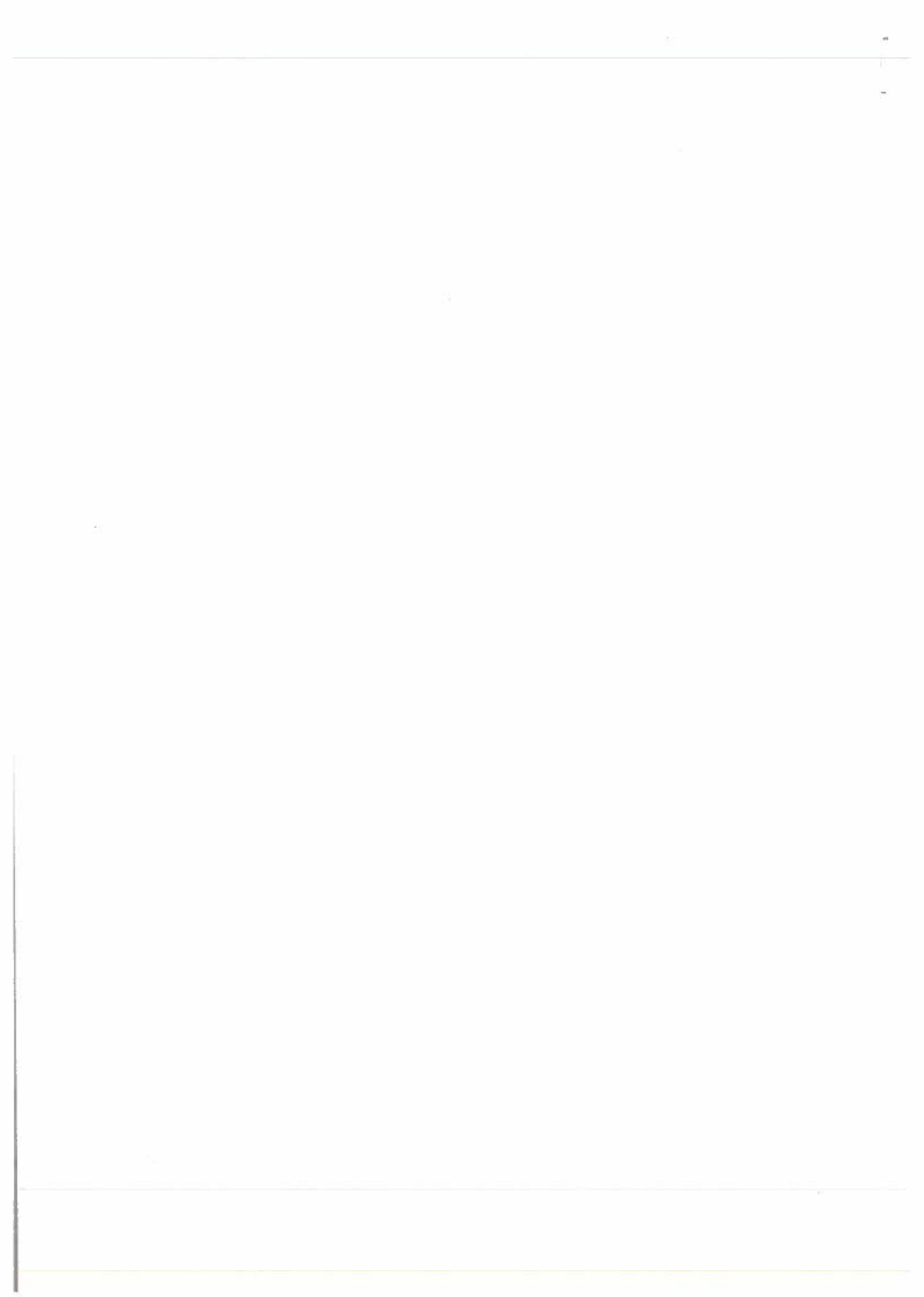
Presiede l'Assemblea il Consigliere Dr. Francesco Gallo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: **Pasqualina Dentino e Ramunno Annalisa**

Sono presenti i Dirigenti: Dott. Eugenio Piscino e Dott. Raimondo Sorrentino

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Monica SIANI.

Il Presidente avendo constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.



Il Consiglio Comunale

Vista la proposta a firma del Dirigente del Settore AA.GG. e FINANZIARI Dott. Eugenio Piscino del Sindaco Pietro Amitrano;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 TUEL 267/00 resi dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell'Ordinamento Giuridico degli Enti Locali TUEL 267/00;

Che l'art. 42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

Visto il verbale della III Commissione Consiliare Permanente tenutasi in data 19 luglio 2018 con prot. n. 34989/2018, che si allega alla presente;

Visto il verbale della Conferenza dei Capigruppo Consiliari tenutasi sull'argomento in data 23 luglio 2018 con prot. n. 35415/2018, che si allega alla presente;

Uditi gli interventi riportati integralmente dal resoconto stenotipico, allegato quale parte integrante e motivane del deliberato;

Il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito ed a procedere alla votazione per alzata di mano;

Consiglieri assegnati: 16 + 1 (Sindaco)

Presenti n° 14

Voti favorevoli n° 12

Voti contrari n° 2 (Conforti e La Mura)

Astenuti n° 0

Successivamente il Presidente proclama l'esito della votazione:

Voti favorevoli n° 12

Voti contrari n° 2 (Conforti e La Mura)

Astenuti n° 0

Visto l'esito della votazione come sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare, relativamente all'argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata a cura del Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari Dott. Eugenio Piscino e del Sindaco Pietro Amitrano, in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e per l'effetto:

- 1) Di incaricare il Dirigente del Settore competente dell'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative;
- 2) Di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;
- 3) Dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n°33 del 14 marzo 2013.





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Al Consiglio Comunale
Sede

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021

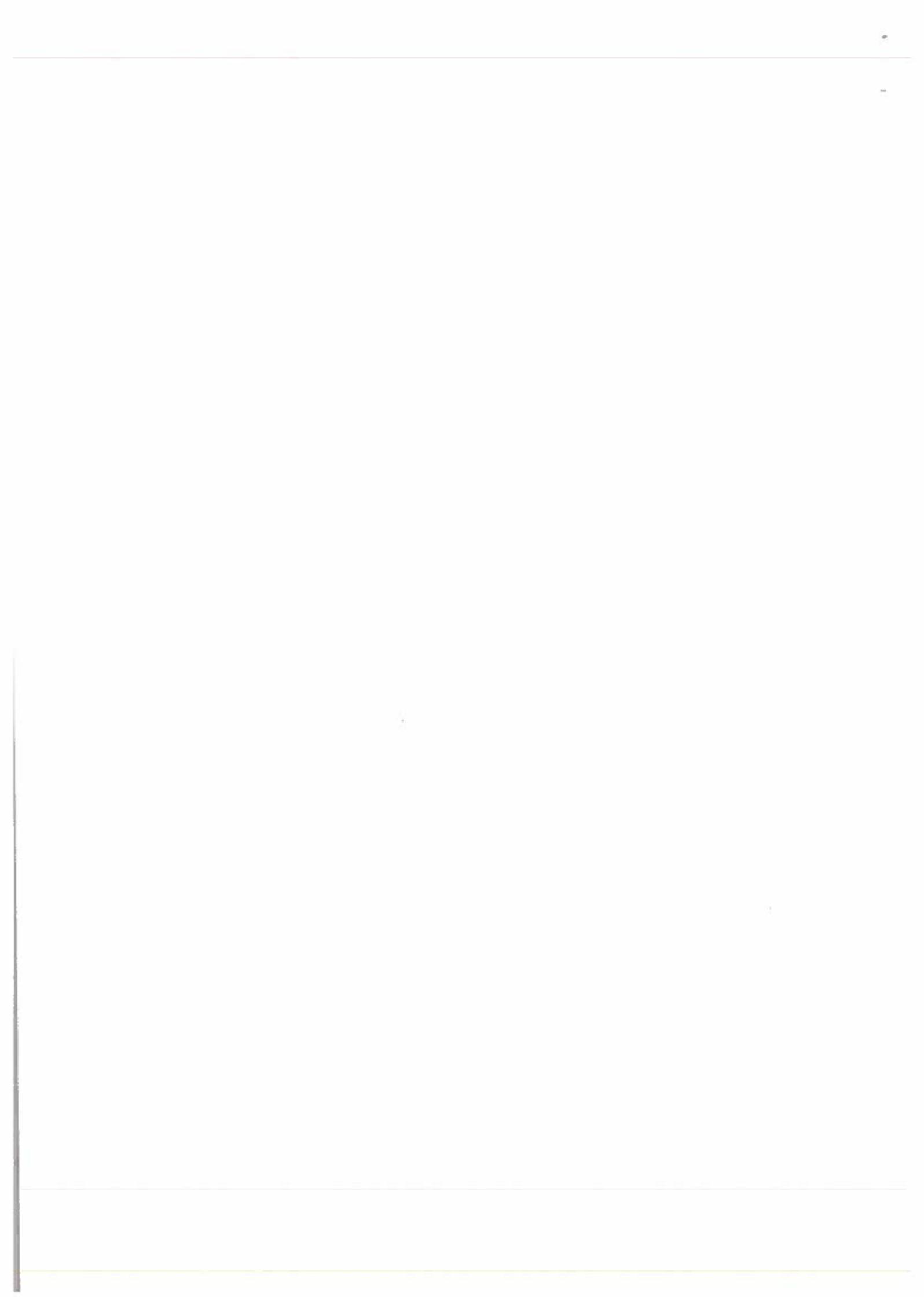
PREMESSO che:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 è stato presentato al Consiglio Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 12 luglio 2018;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative; esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di una sezione strategica (SeS) e una sezione operativa (SeO); in particolare:

- La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 10/10/2017, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- La sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.



CONSIDERATO che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021.

VISTI:

- L'art. 151, comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- Il D.Lgs n. 118/2011;
- Il regolamento di contabilità;

Propone

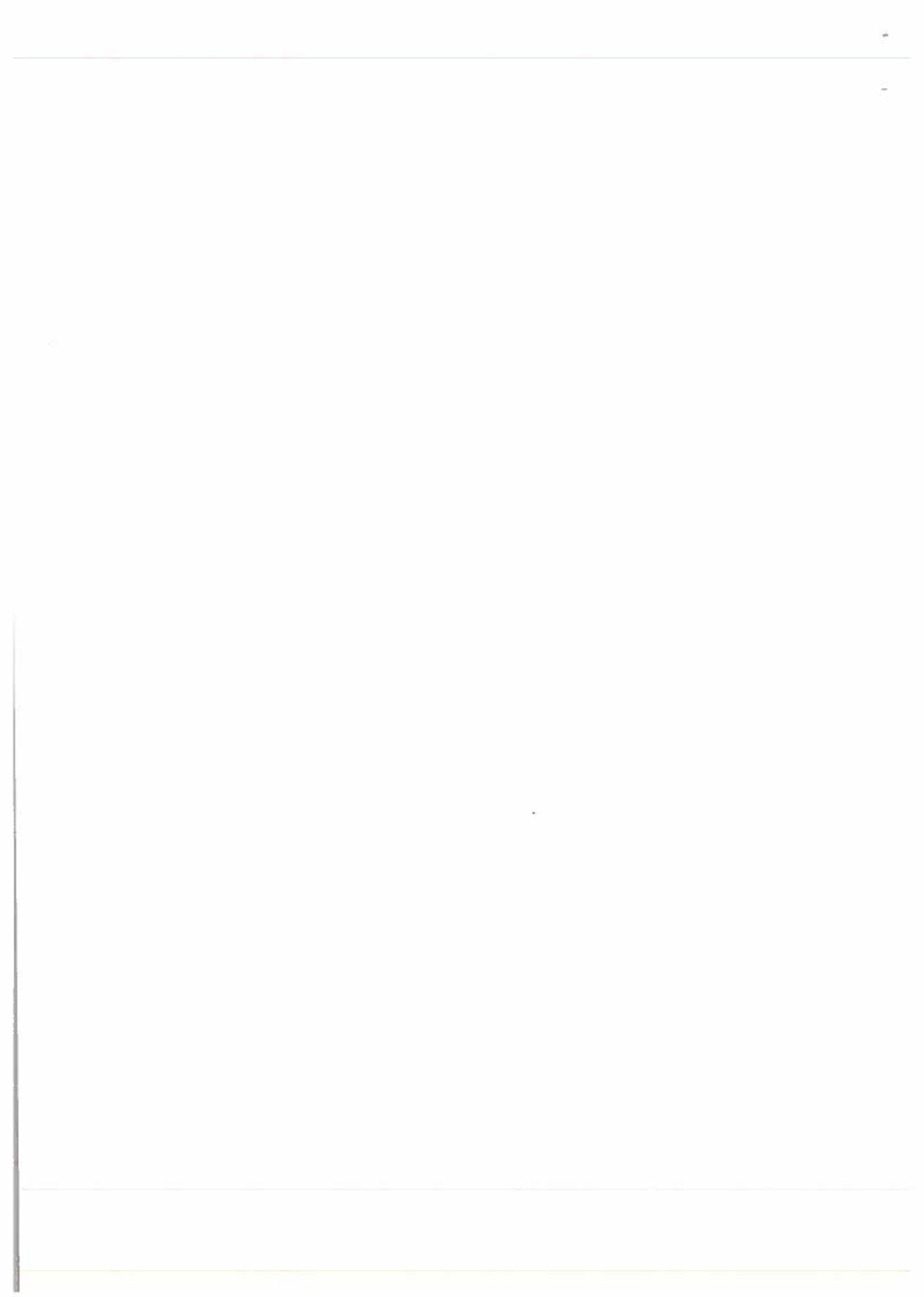
- di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021;
- di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 del Tuel

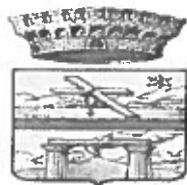
Pompei, 18 luglio 2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

IL SINDACO

Pietro Ammirante





COMUNE DI POMPEI

**D.U.P.
2019 / 2021**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. Processo di formazione del documento unico di programmazione

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
	Delibera consiliare del 10/10/2017 n.26(2017-2023)	presa d'atto
Proposta di DUP		
31 luglio (o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).	delibera di giunta n.108 del 12/07/2018	
Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti		
31 luglio approvati	delibera consiliare del 28/07/2017 n. 10	
Nota di aggiornamento		
	delibera consiliare del 28/05/2018 n.26	

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Si riporta una breve descrizione riguardanti le azioni che l'Amministrazione Comunale intende perseguire in questi cinque anni del mandato Amministrativo:

Pompei fin dal 1997 è patrimonio dell'UNESCO. Questo patrimonio costituisce una risorsa primaria che lo Stato, gli Enti territoriali ed il Comune di Pompei devono essere in grado di tutelare e valorizzare.

Alla ricchezza del patrimonio archeologico si affianca la presenza del Santuario mariano che insieme rappresentano un richiamo per milioni di visitatori l'anno. La particolare specificità di Pompei impone compiti e responsabilità molto complessi. Nello scenario competitivo della globalizzazione, questo patrimonio può essere il detonatore di processi di innovazione e riqualificazione territoriale in grado di integrare e fare interagire componenti culturali e sociali. La politica, cui spetta il primato della rappresentanza e il compito delle scelte, non può essere subordinata se non agli interessi generali del paese. Sarà compito della prossima Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco eletto, di ricondurre la politica ad artefice e protagonista delle scelte da compiere nella società e sul territorio, attraverso il coinvolgimento delle varie istituzioni esistenti sul territorio. Le relazioni che legano il sistema delle risorse al contesto turistico, mette in evidenza la necessità di pianificare delle strategie che consentano di incrementare la durata e la qualità della permanenza nell'area per una utenza qualificata e di maggiore valenza culturale. Dovremo abbandonare la logica dei grandi numeri per puntare su un turismo di qualità rivolto verso un pubblico culturalmente più attrezzato. Tale pianificazione deve

confrontarsi con una serie di sollecitazioni sul lato dell'offerta, quali il miglioramento della qualità dell'accoglienza, caratterizzata da un ambiente sicuro e dotato di servizi adeguati e da un paese esteticamente accattivante. Dall'altro sul piano della domanda, l'esplosione del turismo culturale, lo sviluppo di motivazioni enogastronomiche, la pressione costante e la crescita del turismo religioso non possono più basarsi su rendite posizionali. Sarà compito della prossima amministrazione promuovere tutte le possibili iniziative per dare slancio ad una politica di investimenti capaci, selettivamente, di dare risposte allo sviluppo ed alla crescita del paese. Un'azione di valorizzazione del territorio, volta ad interventi di conservazione e trasformazione che si integrano e che riguarda l'intero tessuto urbanistico-edilizio, non può prescindere da un'accurata analisi della strumentazione urbanistica vigente, sia su scala vasta che scala locale. (Rientrano nella pianificazione di area vasta per il Comune di Pompei il Piano territoriale PTR, della Regione Campania, il Piano territoriale di Coordinamento della Provincia di Napoli, PTCP, il Piano Territoriale paesaggistico, PTP dell'area Vesuviana). Obiettivo dell'azione amministrativa è dunque quella di contribuire all'individuazione dell'insieme delle norme vigenti sul territorio, per consentire la definizione di modalità di intervento che promuovono compatibilità tra identità e sviluppo. Particolare attenzione va riservata al settore della produzione agricola e floricola. Contrariamente a quanto si crede, la principale risorsa economica del paese è, tuttora, rappresentata dall'agricoltura. Essa per numeri di addetti e capacità produttiva è la maggiore voce nel bilancio dell'economia locale che assicura reddito alla maggior parte delle famiglie pompeiane. Pertanto l'Amministrazione Comunale porrà particolare attenzione alla salvaguardia del territorio al fine di tutelare questa grande risorsa economica della città, anche attraverso la promozione delle specificità produttive locali nella filiera enogastronomica dei prodotti agricoli della terra. Questo concetto si inserisce nel più ampio panorama della salvaguardia del paesaggio agricolo e del suolo. Il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle risorse territoriali, nonché la riqualificazione del centro storico attraverso il recupero degli spazi architettonici, l'eliminazione degli elementi di degrado fisico ed ambientale e di fatiscenza, ristabiliranno le condizioni di vivibilità proiettando la città nel futuro. La riqualificazione del territorio, la dotazione di servizi ed infrastrutture aumenta la vivibilità urbana del territorio, crea certezze e sicurezza per i cittadini. Rispondere alle esigenze dei residenti comporta automaticamente una risposta anche ai visitatori e stranieri che pervengono nella nostra città

Obiettivi e proposte

La valorizzazione del patrimonio rappresenta l'obiettivo fondamentale per affrontare le problematiche legate sia al degrado fisico-ambientale, sia alla carenza di spazi pubblici. Elemento fondamentale dell'azione amministrativa sarà quello di realizzare "punti di eccellenza" (vedi Fonte salutare, Civita-Giuliana, i reperti di S. Abbondio, Fondo Iozzino, Parco fluviale) legati all'attrattiva culturale della città in grado di innescare e diffondere processi virtuosi di rivitalizzazione dei contesti in cui vengono collocati. In particolare si dovrà fare attenzione alle periferie cui si dovrà intervenire per la creazione di poli aggregativi e di riqualificazione: le stesse sono intese quali punti di forza per un allargamento della perimetrazione urbana e di miglioramento delle occasioni di realizzazione di punti di eccellenza. In questo contesto la realizzazione di un Museo della Storia dell'Archeologia e Media-teca ed il progetto della nuova Stazione ferroviaria (Hub), possono puntare al rafforzamento dell'attrattiva turistica del Comune di Pompei.

Valorizzazione delle risorse culturali

Tale obiettivo punta a rafforzare il binomio cultura e turismo, partendo dalla considerazione che, pur essendo il territorio ricco di testimonianze di notevole valore e di sicuro interesse, la vocazione turistica dell'area non risulta adeguata alle potenzialità complessive del territorio. Si tratta di intervenire attraverso progetti di riqualificazione dell'offerta, realizzazione di servizi a livello locale, formazione professionale ed informazione agli operatori locali, di organizzazione del sistema di offerte, di creazione di un sistema di area al fine di promuovere altre risorse locali quali i prodotti tipici, Vesuvio, le fasce costiere, la Baia di Napoli, attraverso un sistema integrato dell'offerta.

Integrazione fisica e funzionale tra il centro e l'area archeologica

Questo rappresenta un punto di forza della prossima amministrazione. E' un obiettivo da perseguire l'integrazione tra le due diverse realtà locali: quella storico-culturale e centro urbano. In questo contesto

l'area che attualmente si identifica con il Santuario si allargherebbe fino a comprendere tutte le aree a sud del Parco Archeologico in un sistema di *ruins-front*. In questo scenario, il centro storico attualmente delimitato dall'area del Santuario si dilaterrebbe per assumere una dimensione urbana del tutto nuova, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi rammagliando il tessuto urbano caotico e discontinuo di questa parte della città.

Riqualificazione degli spazi pubblici

L'intervento di riqualificazione degli spazi pubblici sarà finalizzato alla creazione di occasione di fruizione qualificata del centro storico di Pompei, mirando alla valorizzazione dell'immagine e dell'assetto del centro storico. La carenza di spazi pubblici abbassa il livello di qualità della vita. L'obiettivo da perseguire è quello di realizzare spazi pubblici di qualità fruibili da parte dei cittadini residenti, uomini, donne ,bambini ,e capace altresì di attrarre visitatori. Pone le condizioni per la rivitalizzazione della città, favorisce lo shopping, l'incontro, la socializzazione ed il tempo libero.

Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato PERILLO SALVATORE

ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO - FIERE, SAGRE E MERCATI - RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE E FONDAZIONI - PROBLEMATICHE DELLE PERIFERIE - AGRICOLTURA E FLORICOLTURA - TERZA ETA' ED IMMIGRAZIONE

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	TERZA ETA' ED IMMIGRAZIONE
Sviluppo economico e competitività	ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO
Sviluppo economico e competitività	FIERE, SAGRE E MERCATI
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	AGRICOLTURA E FLORICOLTURA

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat DI MARTINO RAFFAELLA

O

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - AMBIENTE ED ECOLOGIA - CIMITERO - BENI CULTURALI - SPETTACOLI

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	BENI CULTURALI
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	SPETTACOLI
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	LAVORI PUBBLICI
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	URBANISTICA
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	AMBIENTE ED ECOLOGIA
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	CIMITERO

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat MASSARO CARMINE
o

PERSONALE - ARREDO URBANO - CONTENZIOSO - POLITICHE SOCIALI - VERDE E SPAZI PUBBLICI - SPORT E TEMPO LIBERO - POLITICHE DELLA SICUREZZA

L'intervento di riqualificazione degli spazi pubblici sarà finalizzato alla creazione di occasione di fruizione qualificata del centro storico di Pompei, mirando alla valorizzazione dell'immagine e dell'assetto del centro storico

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	CONTENZIOSO
Servizi istituzionali, generali e di gestione	PERSONALE
Ordine pubblico e sicurezza	POLITICHE DELLA SICUREZZA
Politiche giovanili, sport e tempo libero	SPORT E TEMPO LIBERO Attività rivolta essenzialmente verso i giovani con la creazione di spazi attrezzati e riqualificazione delle aree pubbliche abbandonate
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	VERDE E SPAZI PUBBLICI
Trasporti e diritto alla mobilità	ARREDO URBANO
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	POLITICHE SOCIALI Gestione di centri di assistenza per anziani

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat DENTINO PASQUALINA

0

PUBBLICA ISTRUZIONE - EDILIZIA SCOLASTICA - PARI OPPORTUNITA' - POLITICHE PER LA FAMIGLIA - MANUTENZIONE AREE PUBBLICHE - TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE
Istruzione e diritto allo studio	PUBBLICA ISTRUZIONE
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	EDILIZIA SCOLASTICA
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	MANUTENZIONE AREE PUBBLICHE
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PARI OPPORTUNITA'
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat RAMUNNO ANNALISA
o

**SANITA' - FORMAZIONE PROFESSIONALE - PROTEZIONE CIVILE - UNESCO - QUALITA' DELLA VITA - ATTUAZIONE
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	ATTUAZIONE PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	UNESCO
Soccorso civile	PROTEZIONE CIVILE
Tutela della salute	SANITA'
Tutela della salute	QUALITA' DELLA VITA
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	FORMAZIONE PROFESSIONALE

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di

spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto:

Tipologia di spesa (a)	Spese impegnate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Studi e consulenze	74.302,40	80%	14.860,40	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità rappresentanza	75.910,17	80%	15.182,03	9.352,00	10.352,00	10.352,00
Sponsorizzazioni		100%				
Missioni	5.891,85	50%	2.945,93	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	4.115,00	50%	2057,50	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale				18.352,00	19.352,00	19.352,00

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

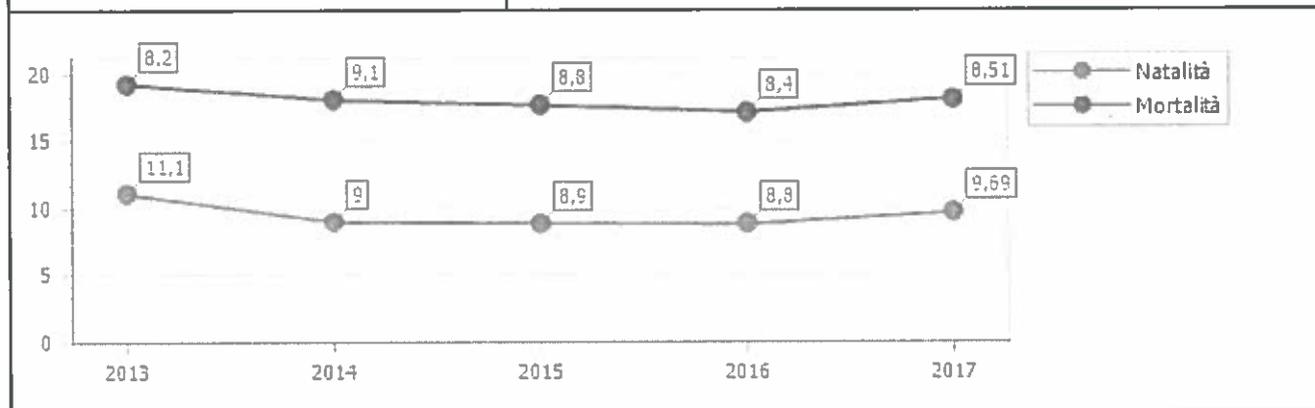
Già dal 2016 il Comune di Pompei ha inviato con notifiche, tramite il suo Concessionario le cartelle di pagamento relativo alla TARI, e quindi entro l'anno vengono notificate anche le cartelle di riscossione coattiva, ciò proseguirà anche per i successivi anni. Nell'anno 2017 ha istituito la tassa ZTL per i pullman nella zona a traffico limitato. Tali manovre hanno comportato nelle casse del Comune un incremento rilevante l'Ente sta impostando sempre di più una politica tributaria che garantisca, in parte, un gettito adeguato al proprio fabbisogno, senza ignorare i principi di equità contributiva attivandosi sempre di più contro l'evasione fiscale. Per il 2018 ha istituito l'imposta di soggiorno con delibera n.78 del 28/12/2017 dove approva anche le tariffe da applicare secondo la normativa vigente. Nel triennio 2019/2021 la politica di bilancio dello Stato proseguirà sempre di più nelle misure di revisione della spesa pubblica (spending review).

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		25.080
Popolazione residente		25.380
	maschi	12.070
	femmine	13.310
Popolazione residente al 1/1/2017		25.380
Nati nell'anno		246
Deceduti nell'anno		216
	Saldo naturale	30

Immigrati nell'anno		886
Emigrati nell'anno		900
	Saldo migratorio	-14
Popolazione residente al 31/12/2017		25.396
	in età prescolare (0/6 anni)	1.743
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	2.212
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	4.915
	in età adulta (30/65 anni)	12.290
	in età senile (oltre 65 anni)	4.236
Nuclii familiari		8.550
Comunità/convivenze		5

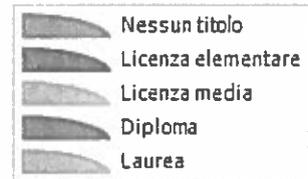
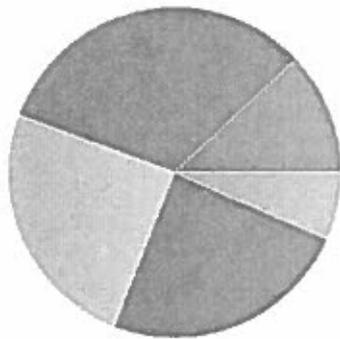
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2017	9,69	2017	8,51
2016	8,80	2016	8,40
2015	8,90	2015	8,80
2014	9,00	2014	9,10
2013	11,10	2013	8,20



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti/entro il	0
Entro il	

Livello di istruzione della popolazione residente

Nessun titolo	3.037
Licenza elementare	8.235
Licenza media	6.270
Diploma	6.190
Laurea	1.664



4. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			1.241
Risorse idriche			
	Laghi (n)		0
	Fiumi e torrenti (n)		0
Strade			
	Statali (km)		1.065
	Provinciali (km)		1.175
	Comunali (km)		350
	Vicinali (km)		0
	Autostrade (km)		0
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)		350
	Esterne al centro abitato (km)		0
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	Si	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	Si	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	No	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	Si	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	No	Data
	Artigianali	No	Data
	Commerciali	No	Data
Piano delle attività commerciali	Si		
Piano urbano del traffico	No		
Piano energetico ambientale	No		

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2018).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

delle aliquote del 10,60 rimasta invariata anche per l'anno 2019 è stato previsto in euro 5.700.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 500.000,00

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.700.000,00 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Giunta. n.78 del 28/12/2017 una imposta di soggiorno che parte da euro 2 a 4 per notte di soggiorno secondo la categoria e tipologia. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio 52 del 21/12/2017

La previsione per l'anno 2019 è prevista per euro 300.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa (o in prospetto allegato al bilancio).

TARI

L'ente provvederà nel bilancio 2019, la somma di euro 7.400.000,00,(in previsione anche della nuova gara europea che si espletterà entro l'anno 2019) per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 201.770,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono stati previsti in bilancio

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in:

-euro 140.000,00 per le violazioni; Cds P.M.

-euro 140.000,00 per le violazioni; Cds Ausiliari

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 15.330,00 pari al 10,95 % delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 24 in data 15/02/2018 la somma di euro 124.670,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 10.000,00. alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio; Con le innovazioni normative di questi ultimi anni la gestione del patrimonio non può più essere considerata in modo statico (come un complesso di beni dell'Ente in cui deve essere assicurata la conservazione) ma in modo dinamico, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Secondo l'attuale disciplina il Consiglio approva il bilancio finanziario entro la data del 31 dicembre che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite con diverse funzioni e vincoli: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Ognuno di questi comparti può essere intesa come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il consiglio comunale approvando il DUP identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Di norma le scelte dell'Amministrazione è finanziare i propri programmi con parte (corrente e investimenti), perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondo interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Coerenza con le disposizioni del patto di stabilità Visto il disposto della L.F.2016 che prevede: "La legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n.243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli

enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i vigenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n.243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i Comuni, a prescindere dal numero di abitanti: ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali(articolo 1,comma 710)".La normativa attuale

prevede l'inclusione nel saldo -obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato, sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

ANNO 2019 - SI PREVEDE IL PAREGGIO

ANNO 2020 - SI PREVEDE IL PAREGGIO

ANNO 2021 - SI PREVEDE IL PAREGGIO

Dal 2017 nella certificazione digitale dei Comuni è stato inserito il controllo anche di cassa che viene confrontato con i dati del consuntivo inviato alla BDAP.

Strumenti di rendicontazione Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP presentato al Consiglio entro il 30 luglio saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:-della ricognizione -con deliberazione consiliare- sullo stato di attuazione dei programmi, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento; - dell'approvazione, da parte della Giunta, del PEG e della relazione sulla Performance, prevista dal D.Lgs.150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibili della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

Si aggiungono inoltre:

-lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario da presentare al Consiglio entro il 15 novembre e la nota di aggiornamento del DUP;

-le variazioni di bilancio;

-lo schema di rendiconto sulla gestione, unitamente alla certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Enti strutturalmente deficitari da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio;

- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
CONTENZIOSO	PISCINO EUGENIO
POLIZIA LOCALE- SICUREZZA	PETROCELLI GAETANO
S.SOCIALI/CULTURALI/AL CITTADINO	SORRENTINO RAIMONDO
SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI	PISCINO EUGENIO
SETTORE TECNICO: LAVORI PUBBLICI	MARINO GIANFRANCO
SETTORE TECNICO: URBANISTICA	MARINO GIANFRANCO

Risorse umane LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Per la costruzione del bilancio di previsione 2019-2021 l'Ente sta verificato, come per gli altri anni, il "tetto di spesa" cioè il limite della spesa di personale complessivo, definito in base alle disposizioni della L. 296/2006 art. 1, comma 557, modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010 L'Ente assicura la tendenziale riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nel rispetto delle norme .

Con le varie modifiche normative sono state introdotte, nell'aggregato spesa di personale, anche i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego.

Con delibera n. 27/2011 la Corte dei Conti Sezioni Riunite ha confermato che il rifornimento per la corretta costruzione dell'aggregato di spesa di personale, rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa, è la Circolare 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato integrata dalla delibera n. 16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che prevede l'esclusione di alcune ulteriori voci, fermo restando che la dimostrazione del contenimento delle spese deve essere effettuato comparando valori omogenei.

Al fine di poter procedere alle assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale per l'anno 2019, l'Ente ha garantito il contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio(2011-2013) precedente alla data di entrata in vigore del D.L.90/14(Legge 114/14 art.3 comma 5 che ha abolito il comma 7 dell'art.76 del D.L.112/08).In particolare si stanno facendo i conti con una importante e condizionante contrazione delle risorse, con vincoli legati alla capacità di spesa ed infine, con un complesso ed articolato sistema normativo che ha escluso ogni possibile autonomia nelle scelte di gestione delle risorse umane.

L'Amministrazione del Comune di Pompei si è imposta di mantenere lo stesso livello di efficienza , di quantità e di qualità, rivedendo l'organizzazione interna e rideterminando la dotazione organica con la redistribuzione delle responsabilità procedurali ,in ossequio ai principi della trasparenza, legalità e anticorruzione

Si è proceduto a determinare le economie di spesa realizzate a seguito di cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute negli anni 2013/2017 da utilizzare per le assunzioni a tempo indeterminato, previste per gli anni 2019/2021

Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo all'anno 2019/2021.

Per quanto riguarda i programmi assunzionali, Per l'anno 2019/2021., le assunzioni a tempo indeterminato ,il def 2017 ha previsto il turn-over per le amministrazioni per il triennio 2018/2021 nel limite di un contingente del personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente,sono stati già predisposti i conteggi relativi alle cessazioni dal servizio del personale relativo all'anno 2018.

Il decreto in parola, approvato il 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019", stabilisce per i comuni in fascia da "20.000 a 59.999 abitanti", il rapporto 1/146.

Atteso che alla data del 31 dicembre 2017, la popolazione del Comune di Pompei era pari a 25.207 , il numero dei dipendenti per rientrare nei parametri premiali suindicati, dovrebbe essere pari a 172. Di contro, nell'Ente, alla data del 31 dicembre 2017 risultano in servizio a tempo indeterminato n. 177 dipendenti.

Pertanto non solo è possibile, a decorrere dall'anno 2015 il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiori a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, ma è, altresì consentito, l'utilizzo dei cosiddetti "resti assunzionali".

Inoltre occorre richiamare il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di

sicurezza delle città”, convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, n. 93), che ha introdotto un “turn-over” di maggior favore per le assunzioni nell’ambito della polizia locale.

L’art. 7 comma 2 bis del decreto in parola ha previsto che, “Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana contenute nel presente provvedimento, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell’anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all’articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall’articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell’anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all’articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all’articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. 2-ter”.

L’articolo 41 del D.L.n.66/2014 prevede che le Amministrazioni pubbliche che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, nell’anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento a processi di stabilizzazione in atto;

Per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, è previsto il 100% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009 (senza superare tale limite).

Anche per questo anno proseguirà il costante monitoraggio della spesa di personale per verificare il rispetto di tutti i vincoli sopra richiamati e l’andamento della spesa complessiva anche al fine di intervenire, se necessario, con eventuali manovre correttive.

Determinazione fondo risorse decentrate per il personale

Per quanto concerne in particolare il salario accessorio, bisognerà approvare la costituzione del fondo 2019 attenendoci al nuovo CCNL 2016/2018. L’art.67 prevede per la costituzione del nuovo fondo prevede tre passaggi fondamentali:

Consolidare le risorse stabili del 2017 (art.67 comma 1) che confluiranno in unico importo consolidato. Ci andrà anche la decurtazione effettuata dal 2015 per il consolidamento delle decurtazioni del periodo 2011/2014.

Il fondo potrà essere aumentato dalle finalità di parte stabile identificate all’art.67 comma 2.

Ogni anno il fondo potrà essere incrementato con risorse di parte variabile art.67 comma 3.

Il tutto dovrà essere contenuto nel limite dell’art.23 comma 2 del d.lgs .75/2017(trattamento accessorio complessivo dell’anno 2016).

PROGRAMMA DI CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

Il programma per il conferimento degli incarichi per lavoro autonomo è approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione ai sensi dell’art. 46 co. 3 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008.

Il programma che segue tiene conto delle disposizioni successive stabilite dall’art.14 del D.l.66/2014 comma 1 per gli incarichi di consulenza studi e ricerca.

Per quanto riguarda i contratti CO.CO.CO dal 1 gennaio 2019 è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di cui al comma 1 del richiamato art.2.

Per quanto riguarda, infine, l’assunzione delle categorie protette, resta fermo l’obbligo di copertura della quota di riserva.

Sulla base del Prospetto informativo, trasmesso, ai sensi dell’art. 9 comma 6 della L. 68/1999 e tenuto

altresì conto della nota trasmessa dalla Città Metropolitana di Napoli, ricevuta al prot. dell'Ente con n. 3986 del 24 gennaio 2017, sono state attivate tutte le procedure per la copertura della quota d'obbligo inerente le categorie dei disabili, sussistendo la scoperta di un posto, secondo le disposizioni vigenti.

Gli strumenti che la legge n. 68/1999 prevede per il collocamento dei disabili nelle pubbliche amministrazioni sono previsti all'art.7 che stabilisce "I datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni in conformità a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2. del D. Lgs. 29/93, come modificato dall'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 80/98, salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 11 della presente legge"; L'art. 35, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone "Le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti pubblici dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere.

L'art. 11 della L. n. 68/1999 si sta stipulando la convenzioni con la città metropolitana competente, aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali della stessa legge e che prevede al comma 2 tra le modalità che possono essere convenute la facoltà della scelta nominativa;

La convenzione è stata improntata con criteri di trasparenza delle procedure di selezione dei soggetti, tenendo conto delle necessità e dei programmi di inserimento mirato.

Occorre, altresì dare atto che nell'anno 2016 è cessato, per dimissioni volontarie, anche un dirigente di ruolo a tempo indeterminato, figura specialistica a direzione del VI Settore Tecnico dell'Ente.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 03-05- 2018 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2021. Facendo riferimento alla programmazione 2017, nell'anno 2018 si sono completati gli iter concorsuali prevedendo le assunzioni entro il 2018 delle seguenti figure professionali.

Anno 2017:

n.1 posto a tempo pieno e indeterminato di dirigente del Settore Tecnico

n.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria B posizione economica iniziale B3 collaboratore contabile, ai sensi dell'art.11 della L.N.68/1999;

N.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria D posizione economica iniziale D1 ,istruttore direttivo contabile

N.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria D posizione economica iniziale D3 ,funzionario avvocato,

N.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria D posizione economica iniziale D1 ,istruttore direttivo tecnico

N.1 posto a tempo pieno e indeterminato categoria D posizione economica iniziale D1 ,istruttore direttivo di vigilanza

Nuova programmazione in atto

Anno 2018:

Selezione per la formazione di una graduatoria di agenti di polizia municipale idonei a tempo determinato e part time n.6 istruttori di vigilanza, cat. C per un anno a 18 ore

n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato istruttore di vigilanza, cat. D, p.e.i. D1;

n. 3 posti cat. C a tempo pieno e indeterminato, istruttore di vigilanza cat. C;

n. 3 posti part time al 50% a tempo indeterminato, istruttori tecnici categoria C, mediante scorrimento di graduatoria vigente;

n. 3 posti part time al 50% a tempo indeterminato, istruttori amministrativi categoria C mediante scorrimento di graduatoria vigente;

Anno 2019:

Interventi da definire successivamente, con separato provvedimento, sulla base della normativa

sopravveniente.

Anno 2020:

Interventi da approvare e definire successivamente, con separato provvedimento, sulla base della normativa sopravveniente

Anno 2021:

Interventi da approvare e definire successivamente, con separato provvedimento, sulla base della normativa sopravveniente

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	2	0	0
AGENTE POLIZIA LOCALE	48	34	0
ASSISTENTE SOCIALE	2	1	0
AUTISTA PROTEZ. CIVILE	8	7	0
AUTISTA SCUOLA BUS	1	1	0
CAPO ELETTRICISTA	1	1	0
CAPO OPERAIO	5	5	0
CENTRALINISTA	1	1	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	41	27	0
DIRIGENTE	6	4	0
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	37	29	0
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	18	5	0
GIARDINIERE VIVAISTA	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	21	11	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
ISTRUTTORE CONTABILE	2	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	5	5	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	10	2	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	5	2	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	6	4	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	4	0	0
ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	9	3	0
MESSO NOTIFICATORE	2	2	0
OPER. SERVIZI PULIZIA	3	3	0
OPERAIO GENERICO	1	0	0
OPERAIO SPECIALIZZATO	4	4	0
OPERATORE	11	9	0
SPECIALISTA DI VIGILANZA	3	3	0
SPECIALISTA DI VIGILANZA	2	0	0
Totale dipendenti al 31/12/2019	260	166	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	1	0	0
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
B4	AUTISTA SCUOLA BUS	1	1	0
B5	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	1	0
B5	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	2	2	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	9	9	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	3	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	2	0
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D.1	ASSISTENTE SOCIALE	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	0	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0	0
D4	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	2	0
D6	ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
D6	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
DIR	DIRIGENTE	1	1	0
Totale		37	28	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPER. SERVIZI PULIZIA	2	2	0
A.2	OPER. SERVIZI PULIZIA	1	1	0
A.2	OPERATORE	2	2	0
A.5	OPERATORE	3	3	0
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	7	4	0
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	11	3	0
B5	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	1	0
B5	CENTRALINISTA	1	1	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	6	6	0
B5	MESSO NOTIFICATORE	2	2	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	9	9	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7	5	0
C1	ISTRUTTORE CONTABILE	2	1	0

C1	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	2	0	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	2	2	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	8	0	0
D4	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
DIR	DIRIGENTE	1	1	0
Totale		74	46	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	1	0	0
A.2	OPERATORE	0	0	0
A.3	OPERATORE	0	0	0
A.4	OPERATORE	1	1	0
A.5	OPERATORE	1	1	0
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	4	0	0
B.1	OPERAIO GENERICO	1	0	0
B.2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
B4	CAPO OPERAIO	1	1	0
B5	CAPO OPERAIO	1	1	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	4	4	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B5	OPERAIO SPECIALIZZATO	2	2	0
B6	CAPO ELETTRICISTA	1	1	0
B7	CAPO OPERAIO	3	3	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	5	5	0
B7	GIARDINIERE VIVAISTA	1	1	0
B7	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	3	0
C1	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	7	2	0
C5	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	4	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	2	0	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	3	3	0
D.3		2	0	0
D.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	3	0	0

D4	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
DIR	DIRIGENTE	2	1	0
Totale		62	36	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	1	1	0
A.4	OPERATORE	1	1	0
B.1	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	0	0
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	0	0
B4	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	1	0
B5	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	2	2	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B5	OPERAI O SPECIALIZZATO	1	1	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	5	5	0
C.4	AGENTE POLIZIA LOCALE	1	1	0
C1	AGENTE POLIZIA LOCALE	15	1	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	0	0
C3	AGENTE POLIZIA LOCALE	5	5	0
C5	AGENTE POLIZIA LOCALE	27	27	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	0	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	4	0	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
D.2	SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	1	0
D3	SPECIALISTA DI VIGILANZA	2	0	0
D5	SPECIALISTA DI VIGILANZA	2	2	0
DIR	DIRIGENTE	1	1	0
Totale		78	51	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0	0
B5	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B7	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
C.1.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0	0
DIR	DIRIGENTE	1	0	0
Totale		9	5	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	27.420.244,57		24.190.512,81		24.194.803,00		24.194.803,00	
		1.079,71		952,53		952,70		952,70
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
ASMENET CAMPANIA	realizzare centri di servizi territoriali garantendo la diffusione dei servizi innovativi	0	2,04	216.306,00	799,00	No
ASPIDE	GESTIONE STRUTTURA RICETTIVA PER ANZIANI	0	100,00	887.915,00	214.359,00	No
INTERSERVIZI SPA	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI	0	51,00	2.071.883,00	110.618,00	No
T.E.E.S. COSTA DEL VESUVIO SPA	BONIFICA AREE INDUSTRIALI	0	0,16	12.845.543,00	656.426,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

ASMENET CAMPANIA SOC.CONSA.r.l.

Il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 2,04% del capitale sociale (sottoscritto di € 126.617,00, per un valore nominale di € 2.577,00).

L'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio 2016 con un utile di € 799.

La Società presenta al 31/12/2016 un Patrimonio Netto di € 216.306,00.

Tale Consorzio si è costituito allo scopo di favorire la piena partecipazione al processo di innovazione in atto a sostenere l'erogazione di servizi di eGovernment da parte degli enti locali campani.

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI:

ANNO 2013 € 138.706,00.

ANNO 2014 € .144.198,00.

ANNO 2015 € .148.625,00.

AZIENDA SPECIALE ASPIDE.

Totalmente partecipata con 13 dipendenti con un costo del personale di € .403.514,00 riferito all'anno 2013 con un patrimonio netto(Negativo)al 31/12/2015 è di € .887.915,00

la perdita di esercizio anno 2015 è di € .214.359,00

presuntiva in quanto trattasi di bozza di bilancio, non ancora approvata dall' Azienda

Si occupa della gestione della struttura ricettiva per anziani.

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI:

ANNO 2011 €.- 94.464,00 ripianata dal C.C. con deliberazione n.20 del 11/04/2013.

ANNO 2012 €.- 257.058,00(Schema non approvato)

ANNO 2013 €.-214.359,00. "

ANNO 2014 €.-165.849,00. "

ANNO 2015 €.-107.827,00. "

INTERSERVIZI S.p.a.

Società mista partecipata per il 51% dal Comune ed(il 49%dalla suddetta società privata)con capitale sociale di € .103.292,00 rappresentato da n.200 azioni. Le azioni possedute dall'Ente sono n.102 per un valore nominale di € .52.678,92.La società è stata messa in liquidazione il 2 luglio 2003 con provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata.

In data 21/05/2012 l'Assemblea presieduta dal suo liquidatore ha approvato il bilancio di esercizio 2014 con una perdita di € .110.618,00.

La società presenta al 31/12/2014 un Patrimonio Netto(negativo)di €-2.071.883,00.Essa infine presenta perdite per 3 esercizi consecutivi riferiti ai bilanci di esercizio anni 2012 - 2013 e 2014 approvati dall'Assemblea.

Finalità principale della società era raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

T.E.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.a.

Il Comune detiene lo 0,16% del capitale sociale di € .4.093.362,00 rappresentato da n.314.784 azioni.

Le azioni possedute dall'Ente sono n.500 per un valore nominale di € .6.500,00.

In data l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio 2015 con una perdita di € .-656.426,00.

L'Assemblea straordinaria ha deliberato il 30 gennaio 2012 lo scioglimento della Società davanti al Notaio Del Giudice di Napoli.

La Società presenta al 31/12/2014 un Patrimonio Netto(negativo)di €-12.189.118,00 e di €.- 12.845.543,00 al 31/12/2015

Essa infine presenta perdite per 3 esercizi consecutivi riferiti ai bilanci di esercizio anni 2012 -2013 - 2014 e 2015 approvati dall'Assemblea.

Finalità principale della società era acquisizione, bonifica e rifunionalizzazione di aree industriali dismesse e di promozione e insediamento di nuove iniziative economiche funzionali alle vocazioni produttive attraverso strumenti integrati di sostegno.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

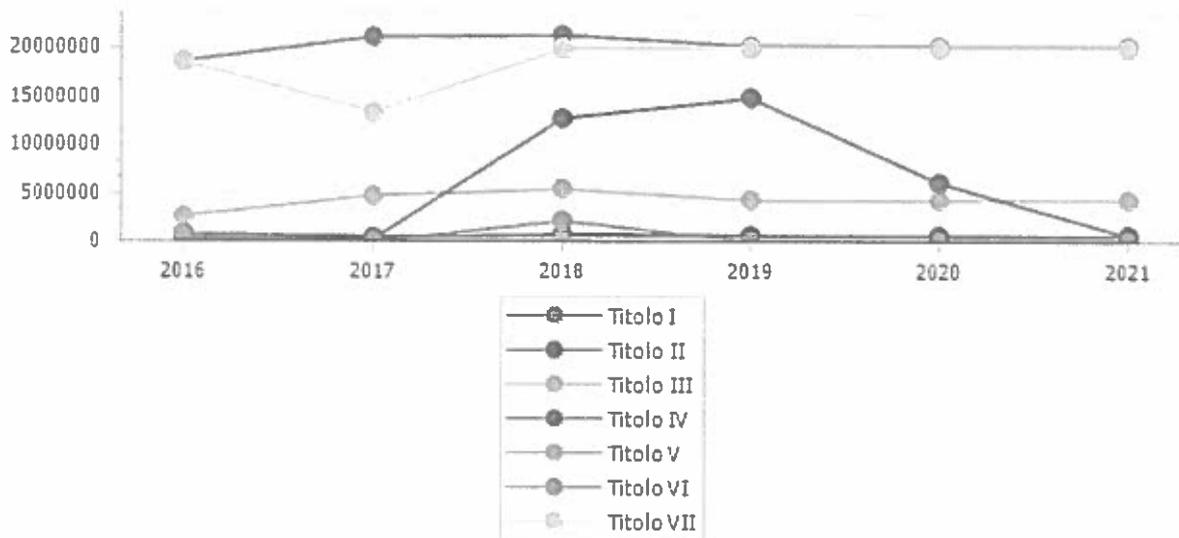
Si sta adottato il provvedimento per la vendita di azioni della società ASMENET CAMPANIA SOC. CONS.

A.r.l come stabilito dalla legge.

7. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

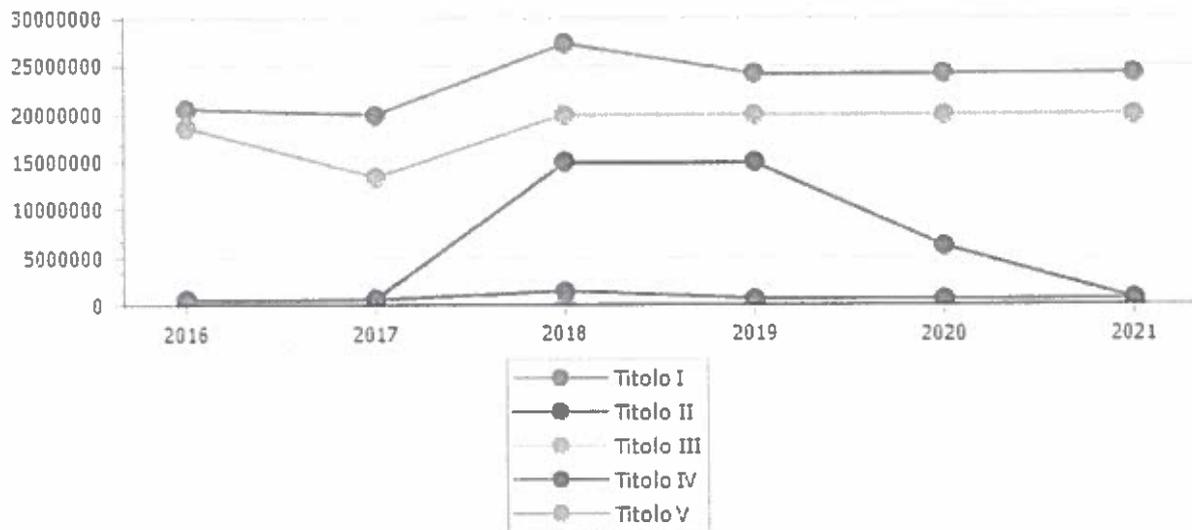
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	18.697.743,03	21.204.746,09	21.412.934,93	20.285.000,00	20.291.659,44	20.291.659,44	-5,27
2 Trasferimenticorrenti							
	732.717,04	467.842,96	720.722,05	660.746,58	660.746,58	660.746,58	-8,32
3 Entrate extratributarie							
	2.627.752,35	4.772.138,48	5.424.774,73	4.316.760,00	4.299.760,00	4.299.760,00	-20,43
4 Entrate in conto capitale							
	366.528,30	240.657,35	12.790.651,82	14.849.898,88	6.124.227,34	599.898,88	+16,10
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	726.113,49	0,00	2.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	18.615.033,35	13.416.915,56	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale	41.765.887,56	40.102.300,44	62.499.083,53	60.112.405,46	51.376.393,36	45.852.064,90	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	20.557.246,81	19.979.469,98	27.420.244,57	24.190.512,81	24.194.803,00	24.194.803,00	-11,78
2 Spese in conto capitale							
	210.408,07	683.460,10	14.930.961,15	14.895.000,00	6.169.328,46	645.000,00	-0,24
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	563.152,53	595.303,44	1.454.798,41	671.847,07	657.216,32	657.216,32	-53,82
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	18.615.033,35	13.416.915,56	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale	39.945.840,76	34.675.149,08	63.806.004,13	59.757.359,88	51.021.347,78	45.497.019,32	

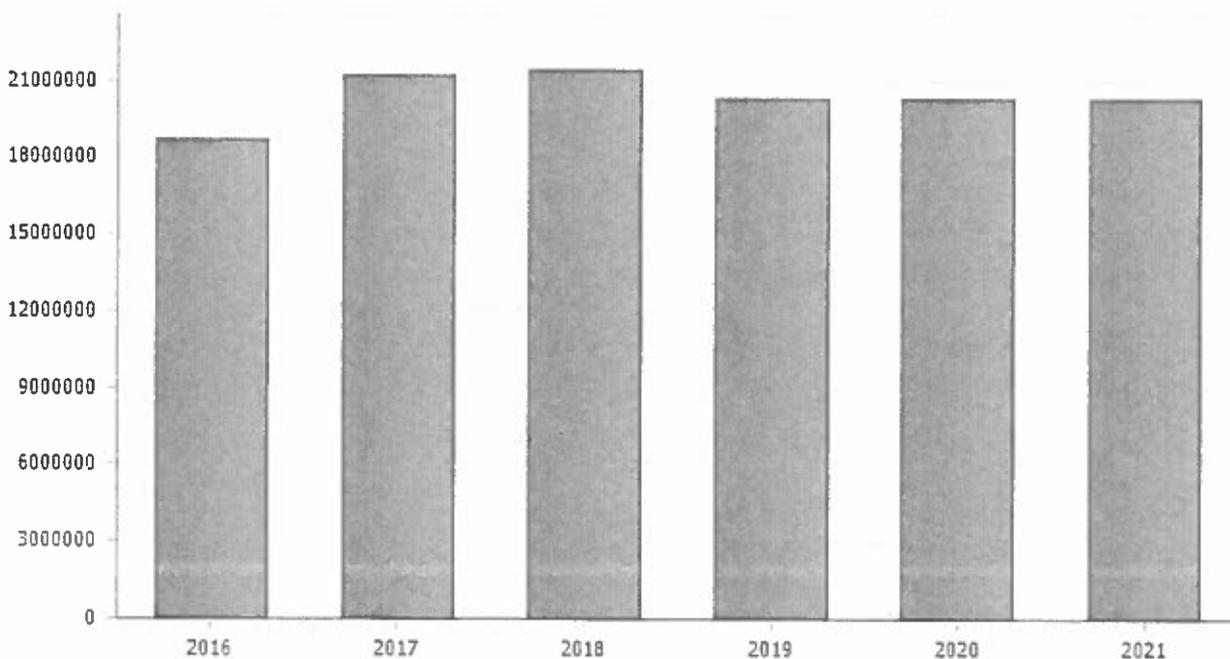
Spese



8. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	13.800.190,54	15.576.100,62	16.816.328,17	15.735.000,00	15.741.659,44	15.741.659,44	-6,43
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	4.897.552,49	5.628.645,47	4.596.606,76	4.550.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00	-1,01
Totale	18.697.743,03	21.204.746,09	21.412.934,93	20.285.000,00	20.291.659,44	20.291.659,44	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso

destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;

Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; per il Comune di Pompei è stata aumentata di 0,3 punti percentuali per un totale di 10,60.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'IMU sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;

a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.

esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a

studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia; il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016.

Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune e ridotta del 25%.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Imu I^ aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imu II^ aliquota	10,60	0,00	5.580.155,17	0,00	0,00	0,00	5.580.155,17	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			5.580.155,17	0,00	0,00	0,00	5.580.155,17	0,00

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate ; per il bilancio in esame non sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione dell'attività di accertamento e riscossione è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nel 2012 è stata determinata l'aliquota dell'addizionale IRPEF applicabile nella misura annua dello 0,8%

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2019, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso , considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2106:

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2019.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2018 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2019 (€ 4.596.627,81),

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

- La previsione per l'anno 2018 sarà sempre zero per effetto del comma 14 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016

che sancisce l'esclusione dal pagamento di tale tributo per le abitazioni principali; Mentre per le seconde abitazioni si paga già l'IMU con l'aliquota massima

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, sono state approvate dalla Giunta con atto deliberativo n.58 del 21/03/2016 e non subiscono aumenti dal 2016, non sono state oggetto di incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2019 risulta di €10.000,00, anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Analisi entrate titolo II

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

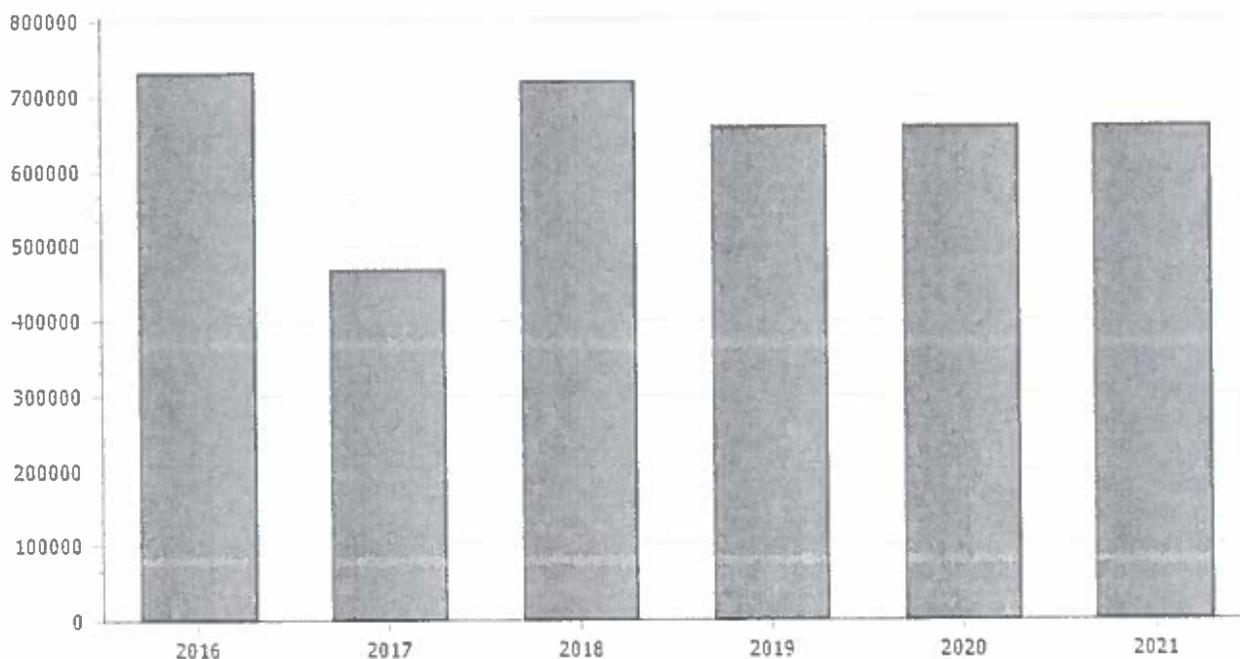
Resta confermata l'allocazione tra i trasferimenti, la Categoria relativa alle spettanze non fiscalizzate ammontante per €.458.976,58

La seconda categoria evidenzia i trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.

Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	732.717,04	467.842,96	720.722,05	660.746,58	660.746,58	660.746,58	-8,32
Totale	732.717,04	467.842,96	720.722,05	660.746,58	660.746,58	660.746,58	



Analisi entrate titolo III.

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

- 1) Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente.
- 2) Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni.
- 3) Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate.
- 4) Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente.
- 5) Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente comprese i proventi derivanti dalla ZTL . Servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura del servizio a domanda individuale della Refezione Scolastica con delibera di G.M n.62 del 15/04/2016. Di seguito si riportano in dettaglio le entrate, le spese ed il grado di copertura della Mensa scolastica:

Proventi 169.200,00 Costi 285.000,00 Copertura da tariffa 60% circa.

Sanzioni amministrative da codice della strada I proventi da sanzioni amministrative sono stati previsti per il 2018 in euro 280.000,00 e sono destinati con atto deliberativo della Giunta Comunale n.24 del 15/02/2018 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208.al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) L'ente ha istituito, ai sensi degli art.52 e 63 del d.lgs. n.446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n.7 del 11/04/2001 , il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2019 è stato previsto in euro 180.000,00 giusta delibera della Giunta Comunale .n.16 del 01/02/2018 sulla base degli atti di concessione in essere e dal tasso d'inflazione programmato per il 2018 desunto dalla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 23/09/20176 è pari al 1,7%
Gli interessi attivi sulle giacenze del conto di tesoreria sono stati determinati, in via prudenziale, sull'accertato 2017.

I proventi diversi iscritti nella categoria V si riferiscono ai contributi stabiliti per contratto e relativi al servizio di tesoreria.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

IMMOBILI DI PROPRIETA' CONDOTTI IN FITTO CONDUTTORE

UBICAZIONE IMPORTO ANNUO Tennis Club Fonte Salutare 2.509,44

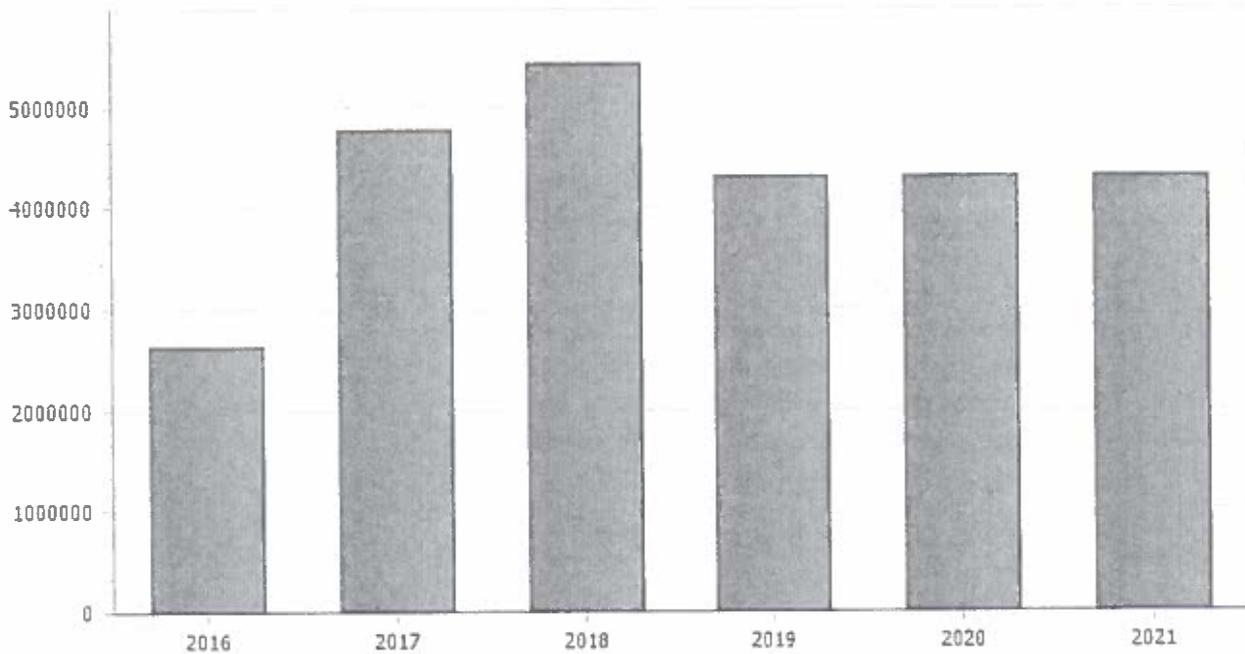
Piazza Schettini 1.243,20 Il Mercatino di Pompei Piazza Falcone e Borsellino 56.298,86 Supermercato e Seminterrato del Mercatino di Piazza Falcone e Borsellino per €.10.725,00 ,

Intesa Sanpaolo Piazza Bartolo 90.000,00

Macello Comunale €.8.100,00 e Atletico Pompei Campi Calcetto 10.152,54 Simonetti Silvana Via A.Moro.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.121.435,42	2.213.492,97	2.241.474,73	1.984.660,00	1.981.660,00	1.981.660,00	-11,46
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							

	300.654,80	821.792,75	391.200,00	355.000,00	341.000,00	341.000,00	-9,25
3	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine						
	1.453,95	1.326,25	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,00
4	Altre entrate da redditi da capitale						
	6.400,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
5	Rimborsi in entrata						
	197.808,18	1.735.526,51	2.690.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00	1.875.000,00	-30,30
Totale	2.627.752,35	4.772.138,48	5.424.774,73	4.316.760,00	4.299.760,00	4.299.760,00	



Analisi entrate titolo IV.

Per il triennio sono previsti a bilancio i seguenti trasferimenti regionali in conto investimenti: trasferimenti destinati a finanziamento di opere pubbliche:

per l'anno 2019 €.14.250.000,00.

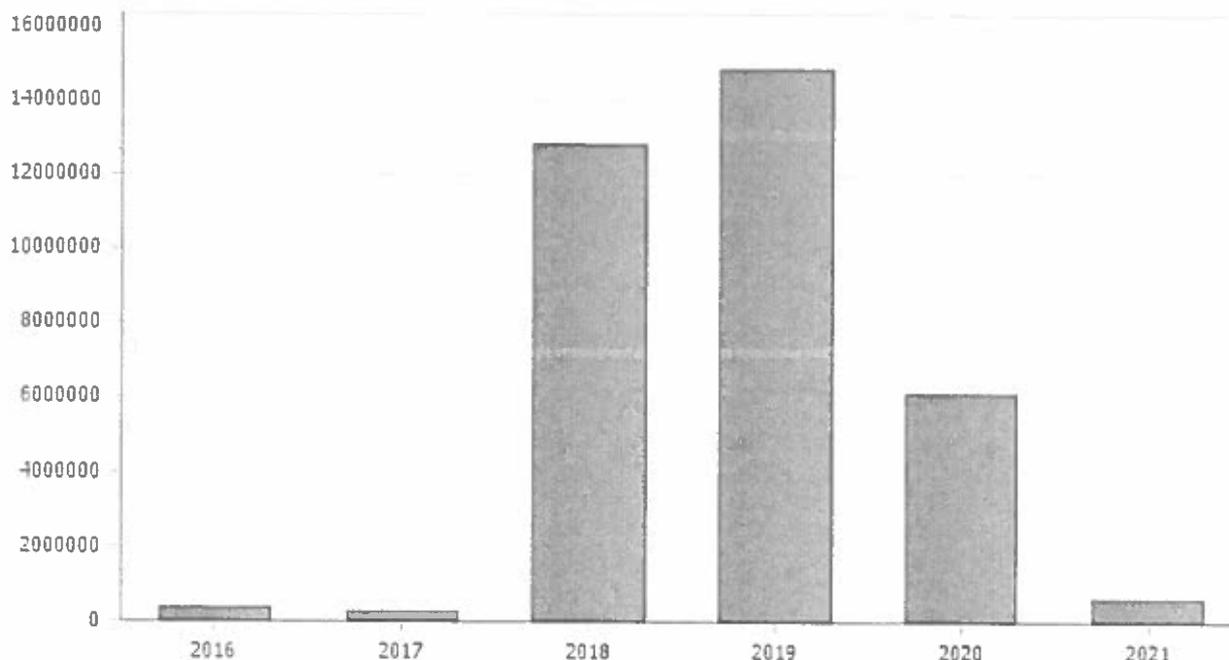
per l'anno 2020 €.5.524.328,46

per l'anno 2021 €.0

Gli oneri per opere di urbanizzazione ed infrastrutture generali iscritti in bilancio sono rispondenti alle finalità di programmazione urbanistica dell'Ente compatibili con le previsioni di P.R.G. vigenti

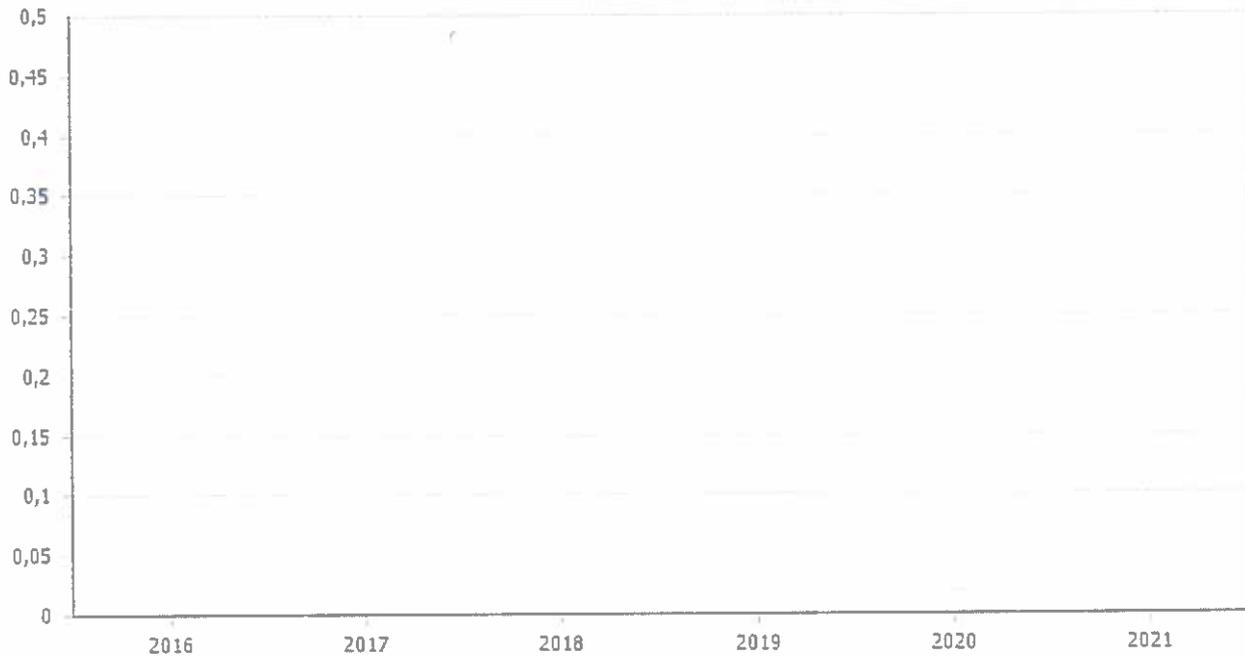
Per gli anni 2019- 2021 sono destinati alle spese di investimento.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	6.200.000,00	14.250.000,00	5.524.328,46	0,00	+129,84
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	5.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	1.005.651,82	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	366.528,30	240.657,35	185.000,00	599.898,88	599.898,88	599.898,88	+224,27
Totale	366.528,30	240.657,35	12.790.651,82	14.849.898,88	6.124.227,34	599.898,88	



Analisi entrate titolo V.

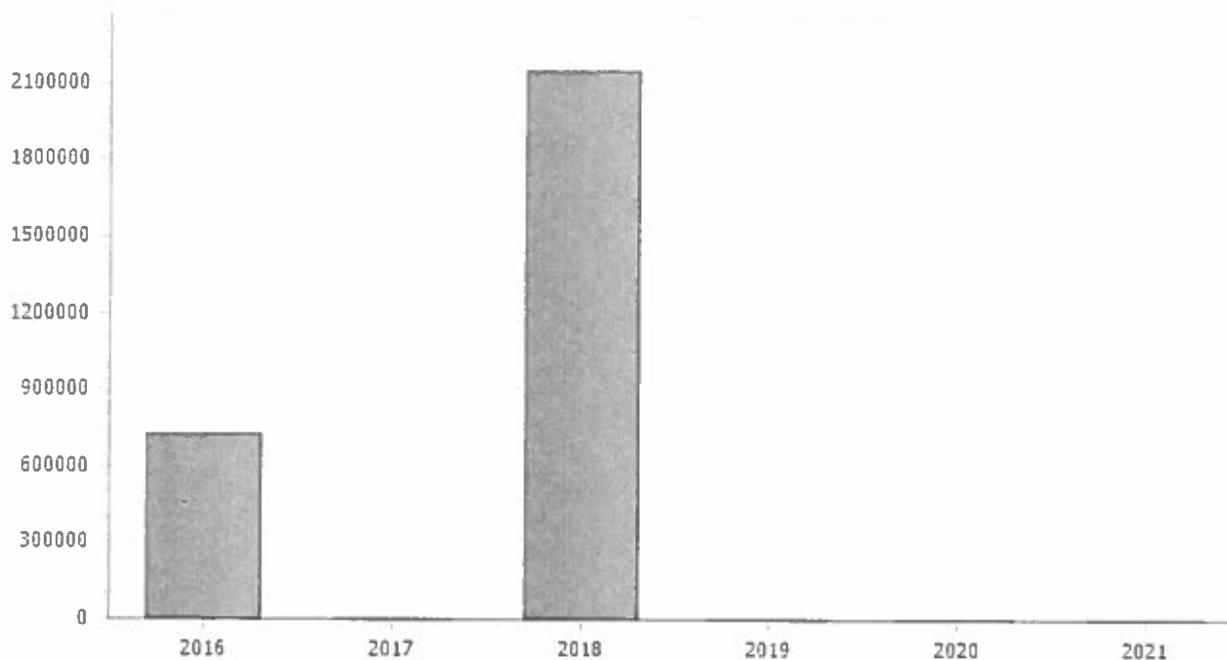
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Le entrate acquisite mediante contrazione mutuo per l'anno 2019 - 2021 non si prevedono.

A

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	726.113,49	0,00	2.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	726.113,49	0,00	2.150.000,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI.

Anticipazione massima 5/12 del totale delle entrate correnti anno 2017 € 11.018.636,47

i –fondi vincolati vengono rideterminati ad ogni singola operazione sia di incasso che di pagamento nel corso dell’anno.

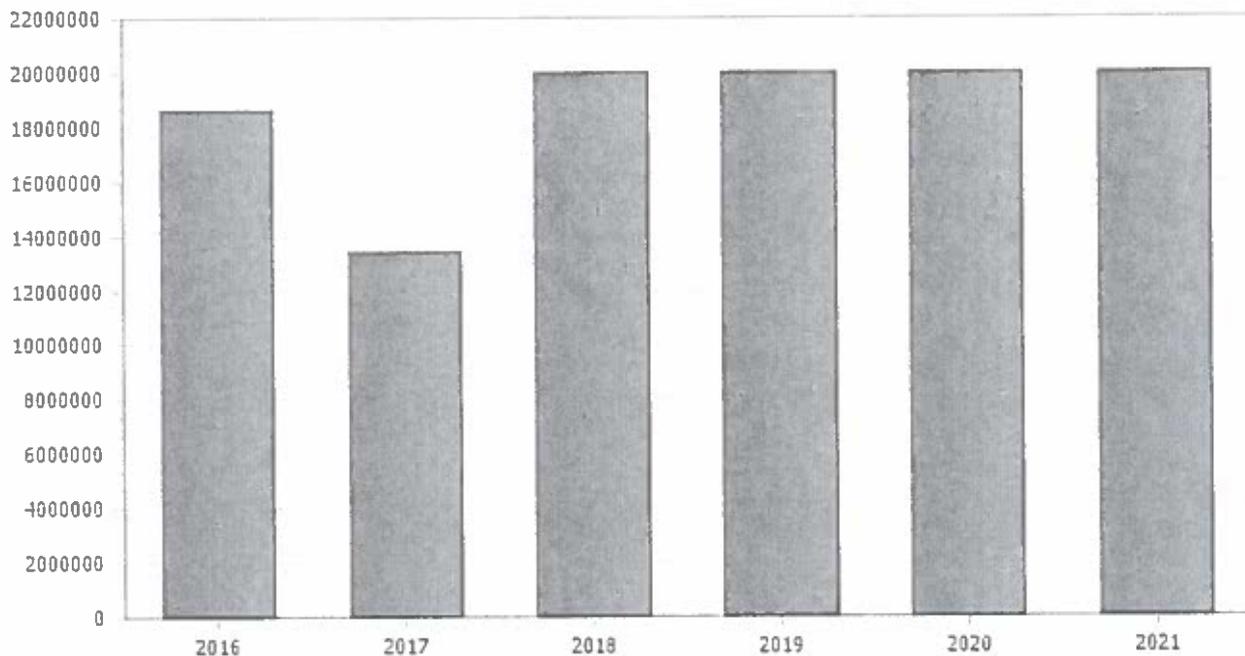
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2019	Quota capitale bilancio 2019	Quota interessi bilancio 2019	Debito residuo al 31/12/2019
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2018	15	2032	850.000,00	28.333,33	11.297,92	810.368,75
Totale				850.000,00	28.333,33	11.297,92	810.368,75

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	18.615.033,35	13.416.915,56	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale	18.615.033,35	13.416.915,56	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	



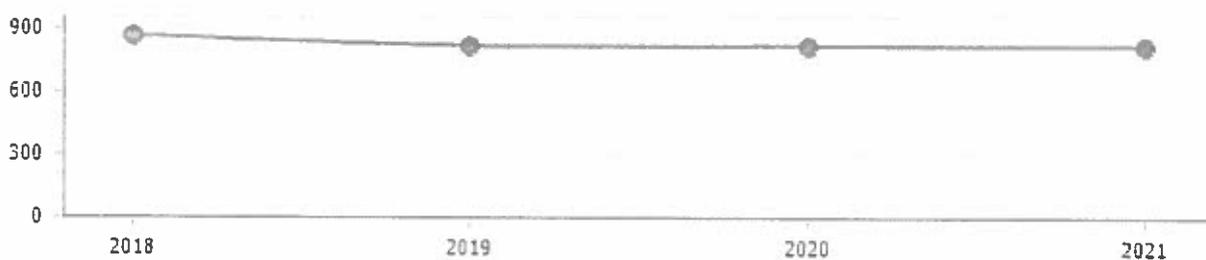
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	26.837.709,66	97,38	24.601.760,00	97,38	24.591.419,44	97,38	24.591.419,44	97,38
Titolo I + Titolo II + Titolo III	27.558.431,71		25.262.506,58		25.252.166,02		25.252.166,02	

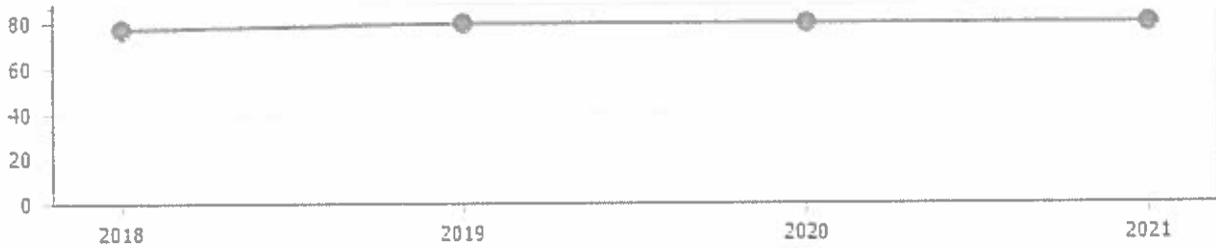


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	22.133.656,98	871,54	20.945.746,58	824,77	20.952.406,02	825,03	20.952.406,02	825,03
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	

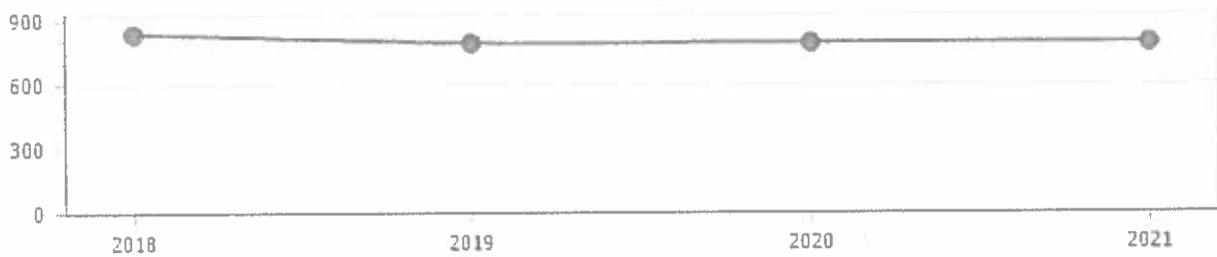


Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021

Titolo I	21.412.934,93	77,70	20.285.000,00	80,30	20.291.659,44	80,36	20.291.659,44	80,36
Entrate correnti	27.558.431,71		25.262.506,58		25.252.166,02		25.252.166,02	



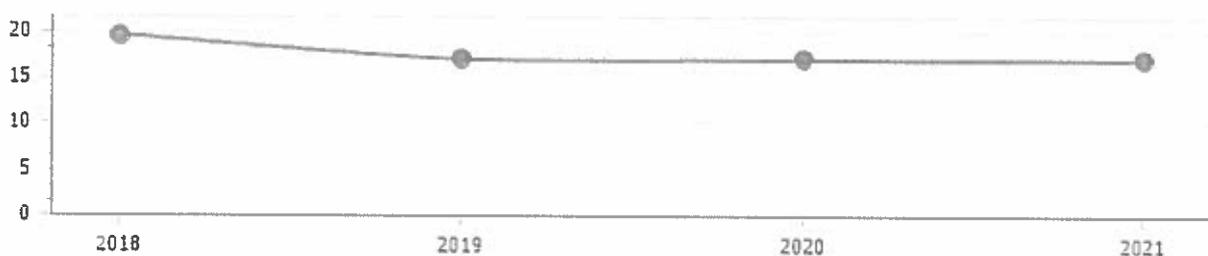
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	21.412.934,93	843,16	20.285.000,00	798,75	20.291.659,44	799,01	20.291.659,44	799,01
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



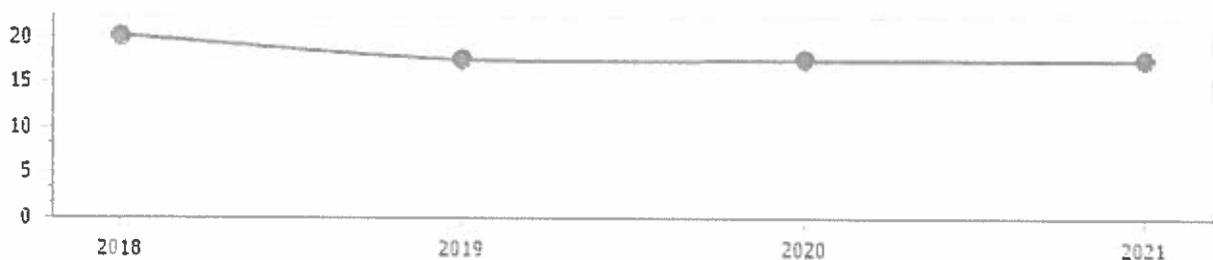
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	5.424.774,73	20,21	4.316.760,00	17,55	4.299.760,00	17,48	4.299.760,00	17,48
Titolo I + Titolo III	26.837.709,66		24.601.760,00		24.591.419,44		24.591.419,44	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	5.424.774,73	19,68	4.316.760,00	17,09	4.299.760,00	17,03	4.299.760,00	17,03
Entrate correnti	27.558.431,71		25.262.506,58		25.252.166,02		25.252.166,02	



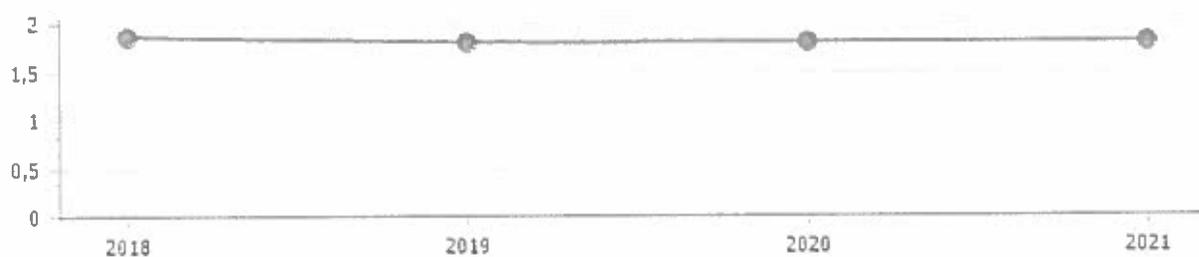
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	5.424.774,73	20,21	4.316.760,00	17,55	4.299.760,00	17,48	4.299.760,00	17,48
Titolo I + Titolo III	26.837.709,66		24.601.760,00		24.591.419,44		24.591.419,44	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	518.952,05	20,43	458.976,58	18,07	458.976,58	18,07	458.976,58	18,07
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	518.952,05	1,88	458.976,58	1,82	458.976,58	1,82	458.976,58	1,82
Entrate correnti	27.558.431,71		25.262.506,58		25.252.166,02		25.252.166,02	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	151.770,00	5,98	151.770,00	5,98	151.770,00	5,98	151.770,00	5,98
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	

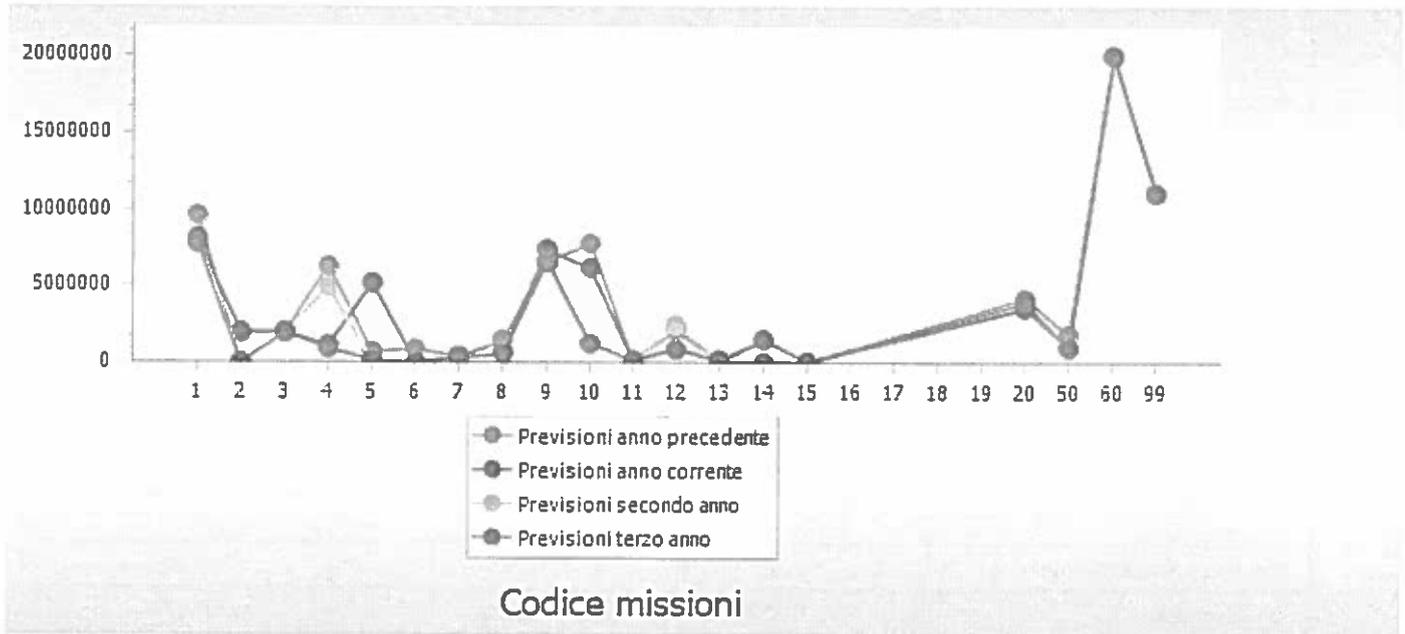


Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018							
	Titolo	Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	936.351,35	485.204,90	2.298.816,02	2.009.254,42	5.918.060,62	11.647.687,31
2	Trasferimenti correnti	266.322,73	0,00	54.567,14	118.586,99	133.250,00	572.726,86
3	Entrate extratributarie	213.714,06	292.986,32	5.680,06	224.015,81	608.967,18	1.345.363,43
4	Entrate in conto capitale	20.680,67	0,00	1.587.570,62	19.762,10	27.091,20	1.655.104,59
6	Accensione Prestiti	197.446,18	0,00	100.000,00	675.308,97	0,00	972.755,15
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	179.131,52	0,00	0,00	2.500,00	16.232,61	197.864,13
	Totale	1.813.646,51	778.191,22	4.046.633,84	3.049.428,29	6.703.601,61	16.391.501,47

9. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	7.271.002,33	8.384.935,90	9.593.384,72	8.065.824,30	7.801.510,59	7.801.510,59	-15,92
2 Giustizia							
	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	2.146.748,26	1.983.494,06	1.920.927,87	1.967.120,00	1.967.120,00	1.967.120,00	+2,40
4 Istruzione e diritto allo studio							
	814.389,30	977.267,21	6.296.264,66	1.080.670,00	4.893.270,00	893.270,00	-82,84
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	104.044,86	527.823,03	727.221,33	5.148.918,00	148.918,00	148.918,00	+608,03
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	64.957,06	38.462,56	890.941,00	10.500,00	11.500,00	11.500,00	-98,82
7 Turismo							
	336.082,22	139.081,30	328.708,73	319.000,00	319.000,00	319.000,00	-2,95
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	1.506.132,37	698.910,11	1.417.412,80	567.200,00	567.200,00	567.200,00	-59,98
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	6.114.206,67	5.671.644,76	6.587.509,00	7.351.128,83	6.551.128,83	6.551.128,83	+11,59
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	705.441,95	779.002,26	7.714.800,90	6.101.000,00	1.274.700,00	1.274.700,00	-20,92
11 Soccorso civile							
	186.317,23	115.571,03	125.196,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00	-11,34
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.037.018,63	934.078,30	2.107.350,50	918.622,43	2.442.950,89	918.622,43	-56,41
13 Tutela della salute							
	95.133,01	75.903,60	80.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-6,25
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	19.011,05	18.997,92	1.000,00	1.501.000,00	1.000,00	1.000,00	+150.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	4.221.923,36	3.557.452,76	3.916.709,65	3.916.709,65	-15,74
50 Debito pubblico							
	930.322,47	913.061,48	1.788.363,26	977.923,56	935.339,82	935.339,82	-45,32
60 Anticipazioni finanziarie							
	18.615.033,35	13.416.915,56	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00

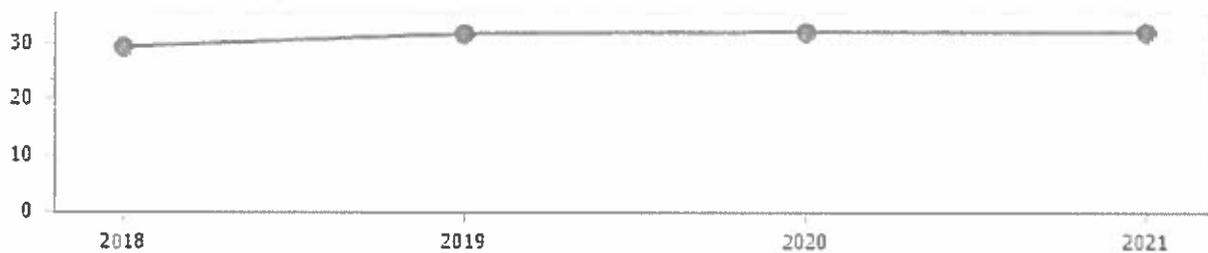
99 Servizi per conto terzi							
	6.691.551,29	4.739.323,06	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	0,00
Totale	46.637.392,05	39.414.472,14	74.902.261,13	70.853.616,88	62.117.604,78	56.593.276,32	



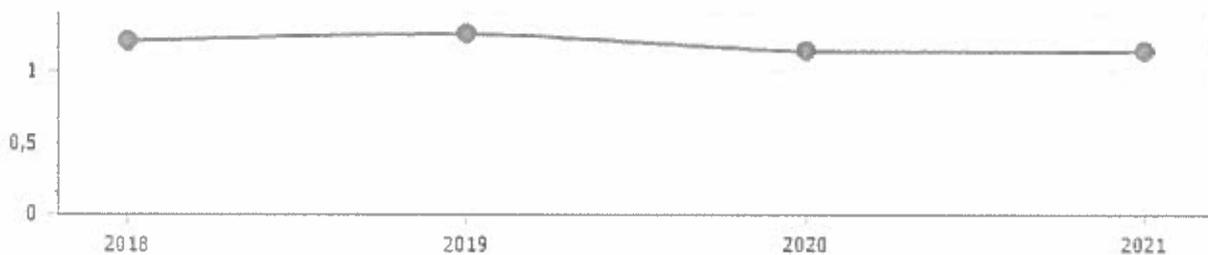
Esercizio 2019 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.065.824,30	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.967.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	815.670,00	265.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	148.918,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	319.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	567.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.471.128,83	880.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	851.000,00	5.250.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	111.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	918.622,43	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	1.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.557.452,76	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	306.076,49	0,00	0,00	671.847,07	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.190.512,81	14.895.000,00	0,00	671.847,07	20.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di personale	6.959.559,01	29,31	6.690.234,01	31,61	6.652.834,01	31,97	6.652.834,01	31,97
Spesa corrente	23.740.721,21		21.163.060,05		20.808.093,35		20.808.093,35	

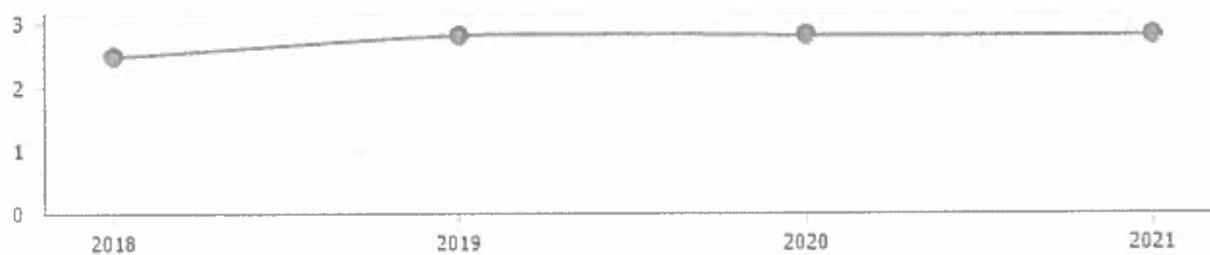


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Interessi passivi	333.564,85	1,22	306.076,49	1,27	278.123,50	1,15	278.123,50	1,15
Spesa corrente	27.420.244,57		24.190.512,81		24.194.803,00		24.194.803,00	

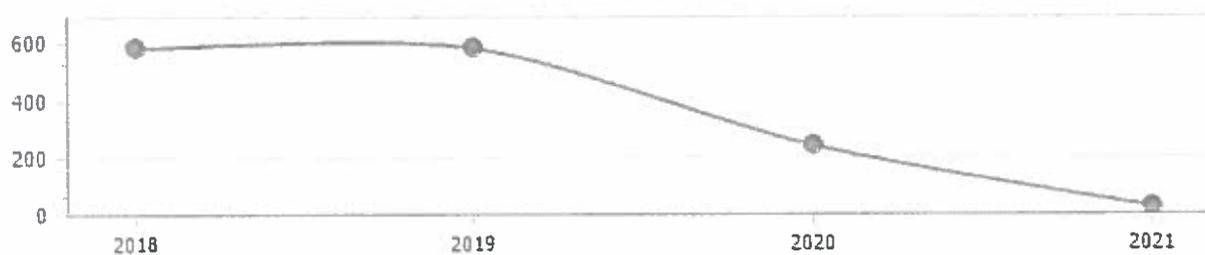


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	683.062,43	2,49	685.562,43	2,83	685.562,43	2,83	685.562,43	2,83

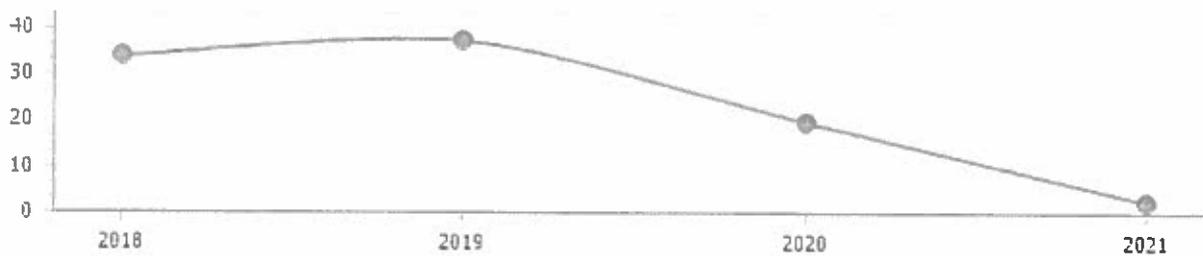
Spesa corrente	27.420.244,57	24.190.512,81	24.194.803,00	24.194.803,00
----------------	---------------	---------------	---------------	---------------



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II - Spesa in c/capitale	14.930.961,15	587,93	14.895.000,00	586,51	6.169.328,46	242,93	645.000,00	25,40
Popolazione	25.396		25.396		25.396		25.396	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	14.930.961,15	34,08	14.895.000,00	37,46	6.169.328,46	19,89	645.000,00	2,53
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	43.806.004,13		39.757.359,88		31.021.347,78		25.497.019,32	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018							
Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	489.800,91	61.802,07	231.999,26	1.597.642,58	2.932.240,54	5.313.485,36
2	Spese in conto capitale	192.522,37	8.832,88	722.115,02	0,00	567.548,74	1.491.019,01
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	100.000,00	75.000,00	0,00	175.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	235.234,21	16.256,00	3.611,30	9.700,55	34.306,62	299.108,68
Totale		917.557,49	86.890,95	1.057.725,58	1.682.343,13	3.534.095,90	7.278.613,05

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	21.204.746,09
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	467.842,96
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.772.138,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	26.444.727,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	2.644.472,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	127.294,48
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.517.178,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	2.924.426,68
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.924.426,68
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, c. 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Organi istituzionali	Finalità:						
	Obiiettivo:						
		0,00	0	253.840,00	256.840,00	256.840,00	256.840,00
2 Segreteria generale	Finalità:	procedimenti per la gestione e tutela della privacy					
	Obiiettivo:	GDPR è l'acronimo di General Data Protection Regulation ovvero il Regolamento generale sulla protezione dei dati nell'Unione Europea. E' già in vigore e il termine ultimo per mettersi in regola è il 25 maggio 2018. Cos'è, cosa bisogna fare, come farsi aiutare. Il GDPR è un Regolamento, redatto dalla Commissione Europea e pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" dell'Unione Europea in data 4 maggio 2016. Ha l'obiettivo di rafforzare e unificare la normativa sulla protezione dei dati personali entro i confini UE (superando i parziali regolamenti locali) e regola anche il tema dell'esportazione dei dati personali al di fuori dei confini UE. E' entrato già ufficialmente in vigore il 25 maggio del 2016, ma da quella data le aziende e le organizzazioni (compresi gli enti locali), che devono necessariamente mettersi in regola, hanno tempo fino a due anni, e quindi fino al 25 maggio 2018. Il GDPR non è una direttiva, ma un regolamento. Per questo non c'è l'obbligo di adattare leggi nazionali locali, perché sia strettamente rispettato, ma permane il vincolo assoluto ad adeguarvisi. Va in pensione ed è da considerarsi superata la precedente Direttiva 95/46 /EC. In caso di violazioni della nuova normativa le sanzioni potranno arrivare fino a 20 milioni di euro o al 4% del fatturato annuo lordo e questo è sicuramente un forte incentivo per rispettare quanto previsto. Nel bilancio di					

			previsione 2018-2020 è stata prevista la somma di 25 mila euro, che andrà necessariamente incrementata nelle prossime variazioni.					
		0,00	0	3.976.930,52	2.873.284,30	2.821.594,01	2.821.594,01	-27,75
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Risparmio fiscale iva irap					
		Obiettivo:	Prosegue per il triennio considerato dal bilancio, il servizio di mantenimento triennale, nella gestione Irap e Iva, al fine di massimizzare il relativo credito. Non si tratta degli ordinari servizi di gestione fiscale, come svolti nella normalità dal servizio ragioneria, ma dell'esecuzione di un'attività progettuale, specificamente studiata per l'Ente, al fine di massimizzare il risparmio fiscale. L'attività consiste nella gestione di natura straordinaria per qualificare e quantificare in modo strategico le gestioni commerciali svolte.					
		0,00	0	739.225,00	558.014,00	557.514,00	557.514,00	-24,51
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	1.434.876,00	1.424.376,00	1.424.376,00	1.424.376,00	-0,73
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	1.150.223,20	1.119.320,00	1.119.320,00	1.119.320,00	-2,69
6	Ufficio tecnico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	444.140,00	440.240,00	440.240,00	440.240,00	-0,88
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	592.870,00	567.870,00	567.870,00	567.870,00	-4,22
10	Risorse umane	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
11	Altri servizi generali	Finalità:						
		Obiettivo:	L'obiettivo del contenimento del contenzioso parte dalla necessaria esigenza di adoperarsi tempestivamente al fine di ridurre i giudizi (anche potenziali) che possono tradursi in soccombenze più o meno certe dell'ente. La riduzione del contenzioso potenziale, in cui l'ente non riuscirebbe a tutelare efficacemente le proprie ragioni (come a esempi errori nei bandi e capitolati di gara), prevede l'attivazione di solleciti strumenti deflattivi dello stesso contenzioso (transazioni, accordi e loss adjuster), come già adottati efficacemente negli ultimi mesi dell'anno precedente.					
		0,00	0	999.280,00	823.880,00	611.756,58	611.756,58	-17,55
Totale		0,00	0,00	9.593.384,72	8.065.824,30	7.801.510,59	7.801.510,59	

Missione: 2 Giustizia

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Uffici giudiziari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0	1.918.927,87	1.967.120,00	1.967.120,00	1.967.120,00	+2,51
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	1.920.927,87	1.967.120,00	1.967.120,00	1.967.120,00	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	3.690.594,66	675.000,00	4.525.000,00	525.000,00	-81,71
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	405.670,00	405.670,00	368.270,00	368.270,00	0,00
Totale		0,00	0,00	6.296.264,66	1.080.670,00	4.893.270,00	893.270,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	580.309,33	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	146.912,00	5.148.918,00	148.918,00	148.918,00	+3.404,76
Totale		0,00	0,00	727.221,33	5.148.918,00	148.918,00	148.918,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	890.941,00	10.500,00	11.500,00	11.500,00	-98,82
2	Giovani	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	890.941,00	10.500,00	11.500,00	11.500,00	

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	328.708,73	319.000,00	319.000,00	319.000,00	-2,95
Totale		0,00	0,00	328.708,73	319.000,00	319.000,00	319.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	1.352.412,80	502.200,00	502.200,00	502.200,00	-62,87
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	1.417.412,80	567.200,00	567.200,00	567.200,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
3	Rifiuti	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	6.319.809,00	7.028.428,83	6.228.428,83	6.228.428,83	+11,21
4	Servizio idrico integrato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	90.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	+2,22
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	83.700,00	136.700,00	136.700,00	136.700,00	+63,32
Totale		0,00	0,00	6.587.509,00	7.351.128,83	6.551.128,83	6.551.128,83	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	26.300,00	26.300,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità' e infrastrutture stradali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	7.688.500,90	6.074.700,00	1.274.700,00	1.274.700,00	-20,99
Totale		0,00	0,00	7.714.800,90	6.101.000,00	1.274.700,00	1.274.700,00	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	125.196,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00	-11,34
Totale		0,00	0,00	125.196,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	81.066,25	9.000,00	9.000,00	9.000,00	-88,90
2	Interventi per la disabilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	667.022,43	626.022,43	626.022,43	626.022,43	-6,15
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	1.359.261,82	283.600,00	1.807.928,46	283.600,00	-79,14
Totale		0,00	0,00	2.107.350,50	918.622,43	2.442.950,89	918.622,43	

Missione: 13 Tutela della salute

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	80.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-6,25
Totale		0,00	0,00	80.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	1.000,00	1.501.000,00	1.000,00	1.000,00	+150.000,00
Totale		0,00	0,00	1.000,00	1.501.000,00	1.000,00	1.000,00	

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Formazione professionale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	132.400,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	-9,37
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	3.679.523,36	3.027.452,76	3.386.709,65	3.386.709,65	-17,72
3	Altri fondi	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	4.221.923,36	3.557.452,76	3.916.709,65	3.916.709,65	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	333.564,85	306.076,49	278.123,50	278.123,50	-8,24
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	1.454.798,41	671.847,07	657.216,32	657.216,32	-53,82
Totale		0,00	0,00	1.788.363,26	977.923,56	935.339,82	935.339,82	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	0,00
Totale		0,00	0,00	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	11.096.257,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale del 14/12/2017, n. 70- , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

10. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilita finanziaria anno 2019	Disponibilita finanziaria anno 2020	Disponibilita finanziaria anno 2021	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	230.000,00	230.000,00	0,00	460.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 163/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	14.250.000,00	5.524.328,46	0,00	19.774.328,46
Totale	14.480.000,00	5.754.328,46	0,00	20.234.328,46
Accantonamento effettuato nel 2014 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010				0,00

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Articolazione della copertura finanziaria

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale	Importo	Tipologia
1		Altra edilizia pubblica	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E DI IGIENE DELL'EDIFICIO COMUNALE EX PRETURA		Minima	No
	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	
2		Edilizia sociale e scolastica	VERIFICHE,AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI (CONTRIBUTO REGIONALE) CAPITOLI DI ENTRATAN.822/1		Minima	No
	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
3	Manutenzione	Stradali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PORTA MARINA INFERIORE E COLLEGAMENTO P.ZZA IMMACOLATA		Minima	No
	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	
4	Restauro	Stradali	RESTATYLING URBANO VIALE MAZZINI(POR CAMPANIA)		Minima	No
	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	
5	Ristrutturazione	Stradali	ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE VIA CIVITA/ VIA ANDOLFI POR CAMPANIA		Minima	No
	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	
6	Nuova costruzione	Annona, commercio e artigianato	REALIZZAZIONE AREA MERCATALE CONTRIBUTO REGIONALE		Minima	No
	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	
7	Nuova costruzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA CONTRIBUTO REGIONALE		Massima	No
	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	
8	Nuova costruzione	Beni culturali	REALIZZAZIONE CAMPUS FOSSA VALLE POR CAMPANIA		Minima	No
	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	
9	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -		Massima	No
	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00	
10	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -		Massima	No
	0,00	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00	
11	Completamento	Altra edilizia pubblica	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI POMPEI CONTRIBUTO REGIONALE		Massima	No
	0,00	1.524.328,46	0,00	1.524.328,46	0,00	
12	Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO POR CAMPANIA		Minima	No
	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	
Totale	14.480.000,00	5.754.328,46	0,00	20.234.328,46	0,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
1		LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E DI IGIENE DELL'EDIFICIO COMUNALE EX PRETURA						
	MARINO GIANFRANCO			UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	2.000.000,00	2.000.000,00	Si	Si	Minima	Studio di fattibilità	2019	
2		VERIFICHE, AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI (CONTRIBUTO REGIONALE) CAPITOLI DI ENTRATA N.822/1						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	150.000,00	150.000,00	Si	Si	Minima	Studio di fattibilità	2019	
3		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PORTAMARINA INFERIORE E COLLEGAMENTO P.ZZA IMMACOLATA						
	MARINO GIANFRANCO		Valorizzazione beni vincolati	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	2.000.000,00	2.000.000,00	Si	Si	Minima	Studio di fattibilità	2019	
4		RESTATYLING URBANO VIALE MAZZINI (POR CAMPANIA)						
	MARINO GIANFRANCO			UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	800.000,00	800.000,00	Si	Si	Minima	Stima dei costi	2019	
5		ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE VIA CIVITA'/VIA ANDOLFI POR CAMPANIA						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	2.000.000,00	2.000.000,00	Si	Si	Minima	Studio di fattibilità	2019	
6		REALIZZAZIONE AREA MERCATALE CONTRIBUTO REGIONALE						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	1.500.000,00	1.500.000,00	Si	Si	Minima	Studio di fattibilità	2019	
7		REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA CONTRIBUTO REGIONALE						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità ambientale	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	800.000,00	800.000,00	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2019	
8		REALIZZAZIONE CAMPUS FOSSA VALLE POR CAMPANIA						
	MARINO GIANFRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	5.000.000,00	5.000.000,00	Si	Si	Minima	Studio di fattibilità	2019	
9		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	230.000,00	230.000,00	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2019	
10		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI -						
	MARINO GIANFRANCO		Qualità urbana	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	230.000,00	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2020	
11		INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI POMPEI CONTRIBUTO REGIONALE						

	MARINO GIANFRANCO	Valorizzazione beni vincolati	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	1.524.328,46	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2020
12		REALIZZAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO POR CAMPANIA					
	MARINO GIANFRANCO	Miglioramento e incremento di servizio	UFFICIO TECNICO COMUNALE				
	0,00	4.000.000,00	Si	Si	Minima	Studio di fattibilità	2020
Totale	14.480.000,00	20.234.328,46					

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Elenco degli immobili da trasferire

Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Totale					

11. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità		SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI			
Responsabile		PISCINO EUGENIO			
Esercizio 2019			Esercizio 2020		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
fornitura buoni pasto	2019/2020	240.000,00			
Rimozione e trasporto rifiuti -	affidamento quinquennale	22.000.000,00			
servizio riscossione tributi	2018/2024	5.000.000,00			
fornitura energia elettrica	2019	180.000,00			
	Totale	27.420.000,00		Totale	0,00

**Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
(art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)**

Centro di responsabilità S.SOCIALI/CULTURALI/AL CITTADINO					
Responsabile SORRENTINO RAIMONDO					
Esercizio 2019			Esercizio 2020		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
affidamento servizio refezione per gli alunni delle scuole statali dell'infanzia per gli anni scolastici 2019/2020 -2021/2022	2019/2022	855.000,00			
	Totale	855.000,00		Totale	0,00

**Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
(art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)**

Centro di responsabilità						SETTORE TECNICO: LAVORI PUBBLICI					
Responsabile						MARINO GIANFRANCO					
Esercizio 2019						Esercizio 2020					
Oggetto appalto			Durata	Importo contrattuale previsto		Oggetto appalto			Durata	Importo contrattuale previsto	
Fornitura di beni (a)											
Fornitura di servizi (b)											
prevenzione randagismo			2019	75.000,00							
			Totale	75.000,00					Totale	0,00	

**Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
(art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)**

Centro di
responsabilità

SETTORE TECNICO: URBANISTICA

Responsabile

MARINO GIANFRANCO

Esercizio 2019			Esercizio 2020		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
servizio di gestione impianti termici	2019	120.000,00			
servizio di gestione impianti di p.i.	2019	520.000,00			
servizi cimiteriali interramenti e esumazioni	2019	70.000,00			
Totale		710.000,00	Totale		0,00
Totale Ente		29.060.000,00	Totale Ente		0,00

12. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	12.595.958,82			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	355.045,58	355.045,58	355.045,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.262.506,58	25.252.166,02	25.252.166,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	24.190.512,81	24.194.803,00	24.194.803,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.027.452,76	3.386.709,65	3.386.709,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	671.847,07	657.216,32	657.216,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		45.101,12	45.101,12	45.101,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	45.101,12	45.101,12	45.101,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.849.898,88	6.124.227,34	599.898,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	45.101,12	45.101,12	45.101,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	14.895.000,00	6.169.328,46	645.000,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

13. Vincoli di finanza pubblica.

14. I prospetti che si evidenzieranno sono quelli approvati con la legge di bilancio 2018 e aggiornati dal Ministero dell'economia e delle finanze a seguito dell'approvazione dei bilanci 2018.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.285.000,00	20.291.659,44	20.291.659,44
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	660.746,58	660.746,58	660.746,58
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.316.760,00	4.299.760,00	4.299.760,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	14.849.898,88	6.124.227,34	599.898,88
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.190.512,81	24.194.803,00	24.194.803,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.027.452,76	3.386.709,65	3.386.709,65
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	410.000,00	410.000,00	410.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	20.753.060,05	20.398.093,35	20.398.093,35
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.895.000,00	6.169.328,46	645.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	14.895.000,00	6.169.328,46	645.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		4.464.345,41	4.808.971,55	4.808.971,55



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 29 del 19.7.2018

Alla cortese attenzione

- Sindaco del Comune di Pompei
- Presidente del Consiglio Comunale di Pompei
- Segretario Generale del Comune di Pompei
- Dirigente Affari Generali e Finanziari

COMUNE DI POMPEI
N. 003-4936/1
del 19/07/2018 - 12:38



OGGETTO :

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il giorno 19 del mese di maggio dell'anno 2018, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di Crescenzo Soriano, Vincenzo Bisogno, Pasquale Bovenzi al fine di procedere alla verifica del DUP aggiornato ed all' emissione del parere di legge.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n 108 del 12/07/2018 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Pompei per le annualità 2019-2021;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

e) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

l'Organo di revisione verifica:



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la struttura del DUP predisposto in sostituzione della relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e cioè:

1) Programma triennale lavori pubblici

In relazione alla programmazione triennale dei lavori pubblici, è stata riportata, per le annualità 2018-2019, quella approvata precedentemente nel bilancio di previsione 2018/2020, mentre per il 2021 vi sono dati discordanti tra il quadro risorse disponibili che è pari a zero mentre negli equilibri di bilancio si riportano come entrate euro 6.124.227,34 e come spese in conto capitale euro 6.169.328,46 e nella parte dell'analisi delle entrate titolo IV si riporta l'importo di euro 5.524.328,46 relativo a finanziamenti opere pubbliche.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale del DUP richiama la delibera n 64 del 03/05/2018 inerente la programmazione del personale anni 2018/2020 mentre per gli anni successivi le eventuali assunzioni saranno adottate con separato provvedimento sulla base della normativa sopravveniente.

TENUTO CONTO

che i giudizi di attendibilità e congruità delle previsioni saranno forniti in sede di parere sullo schema di bilancio di previsione 2019-2021,

tenuto conto dei rilievi effettuati,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
CON RISERVA A CONDIZIONE INDISPENSABILE CHE**

- 1) l'Ente provveda ad eliminare, con atto di rettifica / integrazione da approvare immediatamente, i dati discordanti sopra evidenziati relativi al piano delle opere pubbliche;
- 2) l'Ente, provveda, a seguito di approfondita ricognizione, a verificare se e come aggiornare e integrare il DUP, entro i termini previsti ex lege del 15 novembre 2018 e, se necessario, con ulteriore nota di aggiornamento, entro l'approvazione del bilancio 2019-2021, con tutto quanto ritenuto necessario e opportuno al fine di esprimere, come prevedono i principi contabili al punto 4.1, una compiuta, coerente ed integrata programmazione economico-finanziaria triennale.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori

Crescenzo Soriano

Vincenzo Bisogno

Pasquale Bovenzi

COMUNE DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.31/2018

OGGETTO: PARERE INTEGRATIVO DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il giorno 24 del mese di luglio dell'anno 2018, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Vincenzo Bisogno del dott. Pasquale Bovenzi, del dott. Soriano Crescenzo al fine di esprimere il parere sul documento di cui all'oggetto.

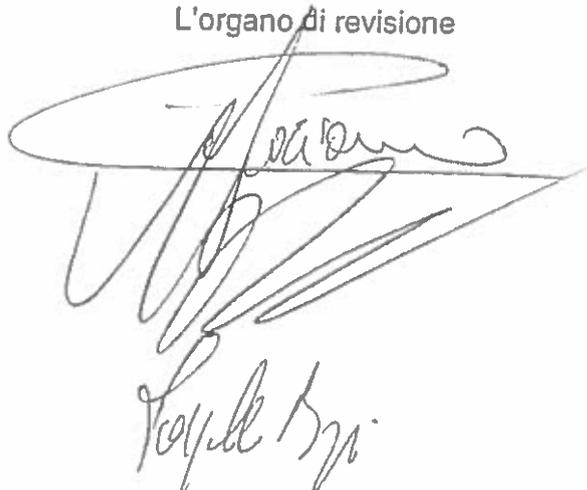
Il collegio, richiama il precedente verbale n. 29/2018 con il quale formulava parere favorevole all'approvazione del DUP 2019-2021 con riserva a condizione indispensabile che l'Ente provvedesse ad eliminare i dati economico-finanziari discordanti relativi al piano opere pubbliche.

In data odierna, il collegio rileva che, nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del DUP 2019-2021, sono stati sistemati i dati discordanti di cui sopra.

Tuttavia, il collegio rileva che, per quanto riguarda la programmazione triennale dei lavori pubblici, pur essendo la stessa descritta sul piano economico-finanziario nell'ambito degli schemi del DUP, non risultano allegati allo stesso DUP i modelli di cui al D.M. 16/1/18, n. 14, pubblicato in GU il 9/3/18.

Si evidenzia che tali nuovi modelli del piano triennale dei lavori pubblici devono essere adottati a partire dal DUP 2019-2021, ai sensi dell'art. 21, comma 8, D.Lgs. 50/16; artt. 151, c.1 e 2 e 170, del Tuel D. Lgs. n. 267/2000; punti 8.2 e 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118).

L'organo di revisione



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be a signature of the auditing body. Below the main signature, there is a smaller, more legible signature that reads "Pasquale Bovi".



CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

COMUNE DI POMPEI
N. 0034989/U
del 20/07/2018 - 08:23



Al Sindaco
Pietro Amitrano
Al Presidente del Consiglio Comunale
dott. Francesco Gallo
Al Segretario Generale
dott.ssa Monica Siani
All'Ufficio Segreteria AA.GG.FF.



p.c. Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Ai dirigenti

Sede

Oggetto: Invio copia verbale della riunione della III Commissione Consiliare del 19 luglio 2018

Si invia in allegato copia del verbale della riunione della III commissione consiliare permanente, tenuta in data 19 luglio 2018.

Pompei, 19.7.2018

Il segretario della commissione
Acanfora Giuseppe



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III Commissione Consiliare Permanente

Finanze - Bilancio e programmazione economica - Attività produttive e sviluppo economico - Attività promozionali- Fiere e mercati

Verbale della riunione del 19 luglio 2018

In data **19 luglio 2018** alle ore **13.00** presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 0034457/U del 17 luglio 2018, regolarmente notificata, si è tenuta la III commissione consiliare permanente per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- Assestamento di bilancio. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione del programma. Esercizio Finanziario 2018;
 - Documento unico di programmazione (DUP) 2019 – 2021;
 - Variazione n. 1 Bilancio di previsione 2018/2020;
 - Riconoscimento debito fuori bilancio n. **15/2018** di competenza del IV ex art. 194 comma 1 lettera a del D.Leg.vo 267/2000;
 - Riconoscimento debito fuori bilancio n. **16/2018** di competenza del V settore Agenzia delle Entrate – Avviso di liquidazione delle imposte;
 - Riconoscimento debito fuori bilancio n. **17/2018** di competenza del II settore derivante da sentenze di condanna dell'ente,
 - Riconoscimento debito fuori bilancio n. **18/2018**. Rimborso spese legali dipendenti del comune di Pompei M.B.T.
- Varie ed eventuali

Sono presenti alla riunione i Signori: **Vincenzo Vitiello** (Presidente Commissione)

Luigi Lo Sapio, Amato La Mura

Assenti giustificati i Signori

Gerardo Conforti e Vincenzo Mazzetti;

E' presente altresì, il Dirigente del I Settore Affari Generali e Finanziari, Dott. Eugenio Piscino.

Svolge il lavoro di Segretario Verbalizzante il Signor **Giuseppe Acanfora**.

Il Presidente della Commissione dopo aver salutato i presenti introduce i lavori relazionando sui punti posti all'ordine del giorno.

- **Assestamento di bilancio. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. (art.193 TUEL) - Esercizio Finanziario 2018;**
La salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:
Verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
Constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.
Con verbale n. 28 del 17 luglio 2018 il collegio dei revisori esprime il suo parere favorevole sia sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e di ricognizione dei programmi che sulla variazione di assestamento generale di bilancio 2018/2020.
- **Documento unico di programmazione (DUP) 2019 – 2021.**
Il documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative, esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di una sezione strategica e una sezione operativa.
Con verbale n. 29 del 19 luglio 2018 il collegio dei revisori esprime il suo parere favorevole con riserva che l'ente provveda ad eliminare con atto di rettifica l'integrazione da approvare immediatamente, i dati discordanti relativi al piano delle opere pubbliche. (Tale rettifica è stata già apportata così come viene riferito dal dirigente Dr. Piscino)
Ed infine che l'ente provvede a verificare se e come aggiornare e integrare il DUP entro i termini previsti dalla legge.
- **Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 100 del 15 giugno 2018 "Bilancio di previsione 2018/2020 – art. 175 comma 4 del TUEL – Variazione n. 1;**
La proposta di variazione è la seguente
Dal capitolo 142.4 debiti fuori vengono prelevati euro cento mila infine di incrementare il capitolo 62.6 (arretrati contrattuali)
Con verbale n. 27 del 9 luglio 2018 il collegio dei revisori esprime il suo parere favorevole

In merito alle proposte di deliberazione relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sotto indicati il collegio dei revisori non ha ancora espresso il proprio parere e pertanto l'analisi delle stesse viene rinviata.
Riconoscimento debito fuori bilancio n. 15/2018 di competenza del IV ex art. 194 comma 1 lettera a del D.Leg.vo 267/2000;

Riconoscimento debito fuori bilancio n. 16/2018 di competenza del V settore Agenzia delle Entrate – Avviso di liquidazione delle imposte;

Riconoscimento debito fuori bilancio n. 17/2018 di competenza del II settore derivante da sentenze di condanna dell'ente,

Riconoscimento debito fuori bilancio n. 18/2018. Rimborso spese legali dipendenti del comune di Pompei M.B.T.

Il Consigliere **La Mura Amato** dichiara di prendere atto del lavoro della Commissione e si riserva eventualmente di intervenire su tali questioni nell'adunanza del prossimo consiglio comunale.

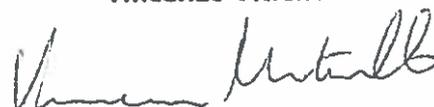
Alle ore 14.00 si concludono i lavori della commissione.

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il Verbalizzante

Il Presidente la commissione

Vincenzo Vitiello





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

COMUNE DI POMPEI
N. 0035415/U
del 23/07/2018 - 13:55



Al Sindaco
Pietro Amitrano
Al Segretario Generale
dott.ssa Monica Siani
All'Ufficio Segreteria AA.GG.
p.c. Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Ai dirigenti

Sede

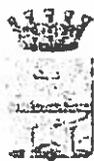
Oggetto: Invio copia verbale della riunione della Conferenza dei capigruppo consiliari del 23 luglio 2018

Si invia in allegato copia del verbale della riunione della Conferenza dei capigruppo consiliari, tenutasi in data 23 luglio 2018.

Pompei, 23.7.2018

Il segretario verbalizzante
Acanfora Giuseppe





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Conferenza dei Capigruppo Consiliari

Verbale della riunione del 23 luglio 2018

In data **23 luglio 2018** alle ore 10.00 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 0034983/U del 20 luglio 2018 regolarmente notificata, si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- Assestamento di bilancio. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (Art. 193 TUEL) - Esercizio Finanziario 2018;
- Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) 2019 – 2021;
- Ratifica deliberazione della G.C. n. 100 del 15 giugno 2018 "Bilancio di previsione 2018/2020 – Art. 175 comma 4 del TUEL – Variazione n. 1";
- Analisi e definizione – Azienda Speciale Aspide in liquidazione. Esternalizzazione della gestione casa albergo per anziani "Carmine Borrelli".
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. **5/2018** di competenza del IV settore Sentenze del giudice di pace esecutive;
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. **8/2018** di competenza del II settore derivante da Sentenze di condanna dell'Ente;
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. **9/2018** di competenza del V settore Sentenza n. 6369/2015 del Tribunale di Torre Annunziata;
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. **10/2018** di competenza del IV settore ex art. 194 comma 1 lettera A del decreto Legislativo 267/2000;
- Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio n. **11/2018** di competenza del V settore Ditta Coop Dok Park con sede ad Ottaviano (Na);
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. **12/2018** di competenza del II settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente;
- Riconoscimento debito fuori bilancio n. **13/2018** di competenza del VI settore derivante da D.I. n. 162/2016 – Rg. 1521/2016 – Tribunale di Torre Annunziata (parere collegio revisori
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Signori:

Francesco Gallo	Presidente del Consiglio
Amato La Mura	Capogruppo "Movimento Popolare Campano"
Gerardo Conforti	Capogruppo "La Lega con Salvini"
Alberto Robetti	Capogruppo " Forza Italia"
Giuseppe La Marca	Capogruppo "Gruppo Misto"
Luigi Lo Sapio	Capogruppo "Partito Democratico"
Raffaele Serrapica	Capogruppo "Insieme per la Città"

Risultano assenti giustificati i signori:

Stefano De Martino	Capogruppo "Rinnovamento Pompeiano"
Andreina Esposito.	Capogruppo "Centro Democratico"

E' presente altresì, il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari, **Dott. Eugenio Piscino.**

E' presente altresì, il Dirigente del III Settore **Dott. Raimondo Sorrentino**

Svolge il lavoro di Segretario Verbalizzante **Giuseppe Acanfora.**

Il Presidente del Consiglio dopo aver salutato i presidenti dei gruppi consiliari introduce i lavori relazionando sul primo punto posto all'ordine del giorno:

- **"lettura ed approvazione della seduta precedente."**

Si passa all'esame della proposta di delibera relativa a

- **Assestamento di bilancio. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. (art.193 TUEL) - Esercizio Finanziario 2018;**

La salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:

Verificare, tramite l'analisi del situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;

Constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

Con verbale n. 28 del 17 luglio 2018 il collegio dei revisori esprime il suo parere favorevole sia sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e di ricognizione dei programmi che sulla variazione di assestamento generale di bilancio 2018/2020.

- **Documento unico di programmazione (DUP) 2019 – 2021.**

Il documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative, esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di una sezione strategica e una sezione operativa.

Con verbale n. 29 del 19 luglio 2018 il collegio dei revisori esprime il suo parere favorevole con riserva che l'ente provveda ad eliminare con atto di rettifica

l'integrazione da approvare immediatamente, i dati discordanti relativi al piano delle opere pubbliche.

(Tale rettifica è stata già apportata così come viene riferito dal dirigente Dr. Piscino)

Ed infine che l'ente provvede a verificare se e come aggiornare e integrare il DUP entro i termini previsti dalla legge.

- **Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 100 del 15 giugno 2018 "Bilancio di previsione 2018/2020 – art. 175 comma 4 del TUEL – Variazione n. 1;**

La proposta di variazione è la seguente

Dal capitolo 142.4 debiti fuori vengono prelevati euro cento mila infine di incrementare il capitolo 62.6 (arretrati contrattuali)

Con verbale n. 27 del 9 luglio 2018 il collegio dei revisori esprime il suo parere favorevole

- **Analisi e definizione – Azienda Speciale Aspide in liquidazione. Esternalizzazione della gestione casa albergo per anziani "Carmine Borrelli".**
In merito alla proposta di delibera, la commissione fa presente che con atto deliberativo del Commissario Prefettizio n. 56 del 7 marzo 2017 confermava già quanto stabilito nei precedenti atti consiliari circa l'affidamento all'esterno della gestione della casa di riposo Carmine Borrelli, tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 che individui il concessionario gestore.

Nell'atto deliberativo predisposto ed esaminato nella III Commissione, alle parole "si propone" si sostituisce con "si da seguito a..." "e si propone di stabilire".

Al punto 5 "di prevedere nella gara ad evidenza pubblica criteri utili per il mantenimento dei livelli occupazionali esistenti e delle professionalità acquisite dal personale nella gestione dei servizi esistenti, alla data di adozione della presente delibera"

Nella proposta di delibera tutto viene recepito e modificato e la conferenza ne prende atto.

Il consigliere La Mura ribadisce la necessità di affrontare il problema perché più tempo passa e maggiore sono le difficoltà che ne scaturiscono.

L'intera conferenza ribadisce la necessità di individuare un nuovo liquidatore della società Aspide per procedere alla sua definitiva liquidazione. Il dirigente Dr. Piscino comunica che è stato già avviato il bando con la relativa pubblicazione. I consiglieri ribadiscono la necessità di affrontare quanto prima questo delicato problema, invitando i dirigenti presenti a porre in essere tutte quelle iniziative possibili per porre fine a questa emorragia continua. La conferenza ribadisce la necessità di incontrare quanto prima ed appena nominato il nuovo liquidatore.

Parere dei revisori n. 10 del 14 marzo 2018 – Invita l'Ente a porre in essere tale esternalizzazione nel più breve tempo possibile)

- **Debiti fuori bilancio n. 5/2018 di competenza del IV Settore Sentenze del Giudice di Pace esecutive** (parere collegio revisori verbale n. 19 del 6 giugno 2018))

Trattasi di n.5 sentenze emesse dal giudice di pace di Torre Annunziata relative ad opposizioni di ingiunzioni fiscali per un importo di euro di **1.517,56**

- **Debito fuori bilancio n. 8/2018 di competenza del II settore derivante da Sentenze di condanna dell'Ente;** (parere collegio revisori verbale n. 20 del 6 giugno 2018)

Trattasi di n. 13 sentenze esecutive per un importo pari ad €. **61.219,47**

- **Debito fuori bilancio n. 9/2018 di competenza del V settore Sentenza n. 6369/2015 del Tribunale di Torre Annunziata;** (parere collegio revisori verbale n. 23 del 27 giugno 2018)

Trattasi di n. 1 sentenza esecutiva per un importo pari ad €. **560,69** relativa al pagamento delle spese di giudizio promosso da Pastore Giuseppe avente ad oggetto l'opposizione all'ordinanza di ingiunzione n. 140 del 13 maggio 2013 protocollo 14852;

- Debito fuori bilancio n. **10/2018** di competenza del IV settore ex art. 194 comma 1 lettera A del decreto Legislativo 267/2000; (parere collegio revisori verbale n. 20 del 6 giugno 2018)

Trattasi di n. 3 sentenze emesse dal Giudice di pace di Torre Annunziata e Salerno relative alla condanna dell'Ente per il pagamento delle spese di giudizio, oltre accessori per un importo pari ad €. **789,13**

- Debito fuori bilancio n. **11/2018** di competenza del V settore Ditta Coop Dok Park con sede ad Ottaviano (Na); (parere collegio revisori verbale n. 24 del 27 giugno 2018)

Trattasi di n. 5 fatture relative all'anno 2018 (gennaio aprile) relative all'affidamento di cani randagi alla ditta Dok Park per un importo complessivo di €. **21.827,81** ridotto del 10% pari

quindi ad €. **19.645,00** del debito ai sensi dell'art. 191- 194 del TUEL che in sede di valutazione dell'arricchimento non comprende anche l'utile di impresa in conformità anche della giurisprudenza sui criteri indennitari ex art. 20141 c.c. e del principio contabile n. 2 punto 98 Ministero degli Interni.

- Debito fuori bilancio n. **12/2018** di competenza del II settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente; (parere collegio revisori verbale n. 25 del 27 giugno 2018)

Trattasi di n. 10 sentenze di cui 8 emesse dal Giudice di Pace e 2 dal tribunale amministrativo regionale per un importo di €. **29.015,31**

- debito fuori bilancio n. **13/2018** di competenza del VI settore derivante da D..I. n. 162/2016 – Rg. 1521/2016 – Tribunale di Torre Annunziata (parere collegio revisori verbale n. 23 del 27 giugno 2018)

Trattasi di un decreto ingiuntivo per un importo pari ad €. **1.153,25**.

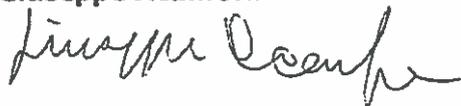
Alle ore 13.00 si concludono i lavori della commissione.

Si stabilisce che la seduta del Consiglio Comunale è fissata per **venerdì 27 luglio 2018 alle ore 10.30**

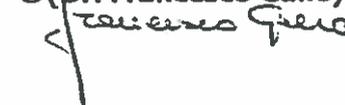
Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

Giuseppe Acanfora



Il Presidente del Consiglio
(Dr. Francesco Gallo)



COMUNICAZIONE

Palazzo del Comune, Piazza Bartolo Longo, 35

tel. +39 081 257 62 64

email: segreteria@comune.torreannunziata.it

COMUNE DI POMPEI

PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.31/2018

OGGETTO: PARERE INTEGRATIVO DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il giorno 24 del mese di luglio dell'anno 2018, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Vincenzo Bisogno del dott. Pasquale Bovenzi, del dott. Soriano Crescenzo al fine di esprimere il parere sul documento di cui all'oggetto.

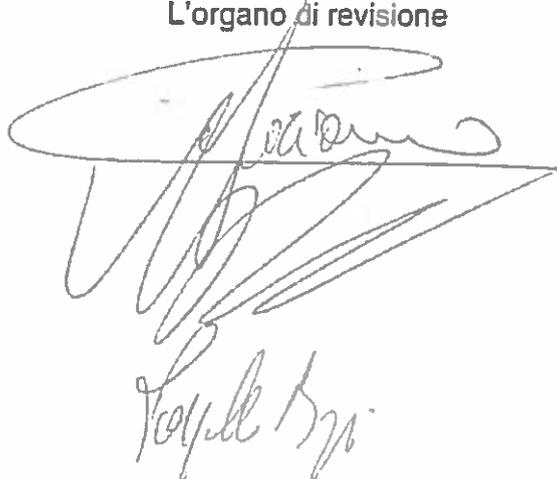
Il collegio, richiama il precedente verbale n. 29/2018 con il quale formulava parere favorevole all'approvazione del DUP 2019-2021 con riserva a condizione indispensabile che l'Ente provvedesse ad eliminare i dati economico-finanziari discordanti relativi al piano opere pubbliche.

In data odierna, il collegio rileva che, nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del DUP 2019-2021, sono stati sistemati i dati discordanti di cui sopra.

Tuttavia, il collegio rileva che, per quanto riguarda la programmazione triennale dei lavori pubblici, pur essendo la stessa descritta sul piano economico-finanziario nell'ambito degli schemi del DUP, non risultano allegati allo stesso DUP i modelli di cui al D.M. 16/1/18, n. 14, pubblicato in GU il 9/3/18.

Si evidenzia che tali nuovi modelli del piano triennale dei lavori pubblici devono essere adottati a partire dal DUP 2019-2021, ai sensi dell'art. 21, comma 8, D.Lgs. 50/16; artt. 151, c.1 e 2 e 170, del Tuel D. Lgs. n. 267/2000; punti 8.2 e 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118).

L'organo di revisione



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be the signature of the auditing body. Below the main signature, there is a smaller, less legible signature that might be a second member or a specific role within the body.

**PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021".**

PRESIDENTE – questo è il documento che ci consente di poter poi mettere in campo tutta la nostra azione sia quella strategica che operativa e per fronteggiare eventualmente casi sistematici, la discontinuità che potrebbero realizzarsi nel corso del tempo. Esso costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e di coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e tanto è vero che noi oggi andremo ad approvare questo documento relativamente al triennio 2019/2021 perché in maniera programmata in questo senso.

Quindi la sezione strategica è legata al programma che il sindaco ha presentato unitamente alla sua coalizione dopo essere stato eletto sindaco, e alla sezione operativa quella che poi concretamente noi andremo a fare nelle nostre attività di interventi sul nostro territorio.

Anche su questo il collegio dei revisori ha espresso il suo parere favorevole con verbale numero 29 del 19 luglio 2018. Ovviamente questi sono atti deliberativi che la legge ci impone di votare entro un determinato tempo, la scadenza è il 30 luglio, pena lo scioglimento. In virtù di questa situazione completiamo l'aspetto delle delibere che ci impongono la votazione in termini temporali.

Se non ci sono richieste di intervento passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 14

Favorevoli numero 12.

Contro numero 2: La Mura e Conforti.

Questo è un documento programmatico per cui la immediata esecuzione non serve a nessuno.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Li 19.7.18

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 19.7.18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

Li 19.7.18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dr. Francesco GALLO

Francesco Gallo



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Monica SIANI

Monica Siani

Prot. _____ li _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale

Pompei, li **03 AGO, 2018**

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Monica SIANI

Monica Siani

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO

Pompei, li _____

Il Dirigente Responsabile Settore AA.GG. e Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

Pompei, li _____

VISTO: Il Dirigente Responsabile Settore AA.GG. e Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art 124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

Pompei, li _____

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica SIANI

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Pompei, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica SIANI

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

- | p.r. Data e Firma | | p.r. Data e Firma | |
|---|-------|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio | _____ | <input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo di Valutazione | _____ |
| <input type="checkbox"/> Assessore al ramo | _____ | <input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori | _____ |
| <input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari | _____ | <input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione | _____ |

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

P.R. Data e Firma	P.R. Data e Firma
Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI	_____ e/o Responsabile Servizio
Dirigente II Settore Contenzioso	_____ e/o Responsabile Servizio
Dirigente III Settore S.Soc., Tur., Cult., Cimitero	_____ e/o Responsabile Servizio
Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L.	_____ e/o Responsabile Servizio
Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica	_____ e/o Responsabile Servizio
Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici	_____ e/o Responsabile Servizio

Pompei, li _____

IL RESPONSABILE AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO